Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

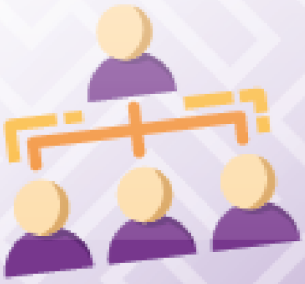
IC - F.E. CANGIAMILA

AGIC83800A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC - F.E. CANGIAMILA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***13/12/2024*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***E9646*** *del* ***15/10/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***13/12/2024*** *con delibera n. 9*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
7 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
9 Risorse professionali

Le scelte strategiche

10 Aspetti generali
11 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
13 Piano di miglioramento
18 Principali elementi di innovazione
23 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

32 Aspetti generali
34 Traguardi attesi in uscita
37 Insegnamenti e quadri orario
40 Curricolo di Istituto
112 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
114 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
115 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
138 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
144 Attività previste in relazione al PNSD
145 Valutazione degli apprendimenti
151 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

155 Aspetti generali
156 Modello organizzativo
166 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
169 Reti e Convenzioni attivate
172 Piano di formazione del personale docente
176 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto comprensivo "F.E. Cangiamila" è ubicato a Palma di Montechiaro, centro agricolo di 30.000 abitanti, che si estende su un territorio di 76 kmq, a 4 km dal mare. Dista 25 km da Agrigento, capoluogo provinciale, e 150 km da Palermo, capoluogo regionale. Ad essi è collegato tramite un servizio di pullman di linea. Il plesso centrale dell'Istituto si trova nella zona sud del paese. A sud-ovest il plesso "Don Bosco", ad est, in zona centrale il plesso "Provenzani" e il plesso "Pirandello". Il bacino d'utenza da cui provengono gli alunni, è costituito da quartieri di recente espansione della città. Sono quartieri sorti negli ultimi decenni, nati, prevalentemente, all'insegna dell'abusivismo edilizio. Gli spazi verdi sono quelli dei lotti edificabili non recintati, esistono pochi luoghi di aggregazione sociale e centri di ritrovo ricreativo e culturale. L'economia del paese e dei quartieri è principalmente basata sull'agricoltura; è rilevante l'emigrazione. Il livello culturale è medio – basso. La partecipazione dei genitori agli organi collegiali della scuola è attiva; essi si pongono con atteggiamento fiducioso e collaborativo. Le risorse culturali del territorio sono: Biblioteca comunale, Campo sportivo, Servizi Socio Sanitari e Istituzioni: A. S. P. e strutture ad essa collegate, pubbliche e private, e/o gestite anche da volontari; gruppi scout, associazioni sportive, musicali e religiose.

L'Istituto Comprensivo "F.E. Cangiamila" raggruppa i tre segmenti della scuola di base:

Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado.

Le scuole facenti parte dell'Istituto sono così distribuite:

La sede Centrale "F. E. Cangiamila"

Scuola dell'infanzia - Scuola primaria - Scuola secondaria di primo grado

Plesso "Pirandello"

Scuola primaria - Scuola secondaria di primo grado

Plesso "Provenzani"

Scuola dell'infanzia - Scuola primaria

Plesso "Don Bosco"

Scuola dell'infanzia - Scuola primaria

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC - F.E. CANGIAMILA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AGIC83800A
Indirizzo	CORSA BRANCATELLO PALMA DI MONTECHIARO 92020 PALMA DI MONTECHIARO
Telefono	0922962749
Email	AGIC83800A@istruzione.it
Pec	agic83800a@pec.istruzione.it

Plessi

SAN GIOVANNI BOSCO-EX ECA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA838028
Indirizzo	PALMA DI MONTECHIARO 92020 PALMA DI MONTECHIARO
Edifici	• Via CARLO MARX SN - 92020 PALMA DI MONTECHIARO AG

CLEMENTE - FIRRIATU (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA838039

Indirizzo	C/DA BRANCATELLO PALMA DI MONTECHIARO 92020 PALMA DI MONTECHIARO
Edifici	• Corso BRANCATELLO SN - 92020 PALMA DI MONTECHIARO AG

FIRRIATU - CLEMENTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AGEE83802D
Indirizzo	C/DA BRANCATELLO PALMA DI MONTECHIARO 92020 PALMA DI MONTECHIARO
Edifici	• Corso BRANCATELLO SN - 92020 PALMA DI MONTECHIARO AG
Numero Classi	6
Totale Alunni	109

SAN GIOVANNI BOSCO - EX ECA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AGEE83803E
Indirizzo	VIA C. MARX PALMA DI MONTECHIARA 92020 PALMA DI MONTECHIARO
Edifici	• Via CARLO MARX SN - 92020 PALMA DI MONTECHIARO AG
Numero Classi	1
Totale Alunni	9

PROVENZANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA

Codice	AGEE83804G
Indirizzo	VIA CATANIA PALMA DI MONTECHIARO 92020 PALMA DI MONTECHIARO
Edifici	• Via CATANIA SN - 92020 PALMA DI MONTECHIARO AG
Numero Classi	8
Totale Alunni	144

PIRANDELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AGEE83806N
Indirizzo	VIA L. PIRANDELLO, 20 PALMA DI MONTECHIARO 92020 PALMA DI MONTECHIARO
Numero Classi	8
Totale Alunni	142

"F.E. CANGIAMILA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AGMM83801B
Indirizzo	CORSA BRANCATELLO PALMA DI MONTECHIARO 92020 PALMA DI MONTECHIARO
Edifici	• Corso BRANCATELLO SN - 92020 PALMA DI MONTECHIARO AG
Numero Classi	13
Totale Alunni	227

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "F. E. CANGIAMILA" a indirizzo musicale* muove la sua vision partendo da quei principi che la nostra Costituzione, garantista (perché rimuove gli ostacoli) e solidarista (perché fondata sul principio di sussidiarietà), promuove per la piena realizzazione dell'uguaglianza sostanziale e per l'effettiva partecipazione della persona umana all'organizzazione economica, sociale e politica del paese . Fonte primaria è la Costituzione: art. 3 co. 2 uguaglianza sostanziale; Art 30 dovere dei genitori di mantenere, istruire ed educare i figli; Art. 33 libertà di insegnamento; Art 34 la scuola è aperta a tutti; Art 38 diritto avviamento professionale per gli inabili e i minorati e l'apertura ai capaci e meritevoli anche se privi di mezzi. Ne deriva un'interpretazione funzionale dell'istituzione scolastica, dove la progettazione dell'istruzione si pone come principio di uguaglianza e di democraticità. Una scuola per tutti, che intende promuovere competenze trasversali e disciplinari, abbattere abbandono e dispersione attraverso un curricolo sensibile alla personalizzazione, attento al benessere, al successo formativo e al potenziale, nonché aperto al territorio. Una scuola, dunque, che educa ai diritti e ai doveri. Occorre, pertanto, preparare ad inserire nel mondo cittadini soggetti attivi (individui dotati di conoscenze e competenze spendibili); cittadini di una comunità (globale con modelli di comportamento non conflittuali ma partecipati); persone informate, dotate di sensibilità e orientati all'autonomia.

*(vedi Regolamento interno percorso a indirizzo musicale, secondo quanto disciplinato dal D.I. del 1° luglio 2022 n. 176)

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Aula realtà immersiva	1
	Aula STEM	1
	Aula EDUGREEN	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Piscina	1
Servizi	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	21
	Digital board	1

Approfondimento

Nel corso degli ultimi anni la scuola si è impegnata nella realizzazione di ambienti di apprendimento accoglienti ed inclusivi per lo sviluppo delle competenze degli studenti, sia per quanto riguarda la dimensione materiale e organizzativa (gestione degli spazi, delle attrezzature, degli orari e dei tempi), sia per quanto riguarda la dimensione didattica (diffusione di metodologie didattiche innovative). I plessi sono dotati di laboratori attrezzati (linguistici, informatici, scientifici) e tutte le aule dell'intera Istituzione Scolastica (tranne alcune, temporaneamente, per esigenze logistiche) sono dotate di Smart Board di ultima generazione, Personal Computer e connessioni wifi. Tra le attrezzature multimediali la scuola è dotata di: SmartTV e Tablet.

Risorse professionali

Docenti	111
Personale ATA	23

Approfondimento

L'Istituto è caratterizzato dalla presenza di personale prevalentemente a tempo indeterminato e rappresenta una sede ambita e punto di approdo sia per il personale ATA che per i docenti, l'organico si contraddistingue positivamente per una certa stabilità.

Aspetti generali

I contenuti del PTOF, comma 2 legge 107, sono volti, pur nell'autonomia di ogni istituzione scolastica, ad innalzare i livelli di istruzione e competenze, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, a realizzare una scuola aperta al territorio, di qualità, seria e rigorosa con se stessa e con gli studenti, centrata sui bisogni degli alunni: una scuola improntata al rispetto delle regole, delle persone e delle cose, orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. La nostra scuola sarà una scuola attiva e presente sul territorio, una comunità educante dove ognuno sarà chiamato a fare la sua parte e a dare il proprio contributo con un impegno puntuale e con il buon esempio a creare i presupposti per proiettarsi verso la società della conoscenza. Nel triennio 2022-2025 la nostra scuola si propone di valorizzare la comunità educante, sviluppare gli aspetti interdisciplinari dell'Educazione Civica, potenziare le competenze STEM e mirare ad essere sempre di più una scuola inclusiva. In relazione ai temi della sostenibilità ambientale, la scuola si pone l'obiettivo di sensibilizzare le alunne e gli alunni, cittadini del domani, alle problematiche eco-ambientali. Sarà costante l'attenzione posta all'aggiornamento dei docenti, soprattutto riguardo le metodologie innovative e inclusive. La nostra mission formativa è: IL PIACERE DI IMPARARE AD APPRENDERE.

Dopo avere effettuato una ricognizione dei bisogni formativi dell'utenza, verranno individuate le azioni prioritarie da promuovere e realizzare, finalizzando le risorse disponibili per favorire lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza e per promuovere la qualità dei processi formativi e l'innovazione nei processi di apprendimento. Le risorse umane, strutturali e finanziarie di cui la scuola dispone verranno utilizzate secondo un piano di priorità definito dagli Organi collegiali, mirando ad assicurare livelli di efficienza ed efficacia.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: INNOVAZIONE DIDATTICA PER IL SUCCESSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI NEI VARI PERCORSI DI ISTRUZIONE

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025, anno di aggiornamento 2024/2025, elaborato coerentemente con l'Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico, è strettamente connesso alle risultanze del processo di autovalutazione condotto dalla scuola e alle priorità d'intervento ritenute strategiche. I progetti che compongono il PdM tendono verso ambiti di miglioramento (miglioramento dei risultati, innovazione didattica e organizzativa, sviluppo/adeguamento delle competenze) che rappresentano i fattori critici di successo di un'organizzazione scolastica Il Percorso di Miglioramento, con l'attuazione di alcune azioni mirate, intende agire sul successo delle Prove Invalsi nel corso di un triennio. Il percorso si propone di potenziare a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive e logiche, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività, come le prove INVALSI, in piena autonomia ed entro un tempo stabilito. Il percorso si propone di potenziare le competenze linguistiche e logico matematiche anche al fine del migliorare le performance relative alle prove INVALSI, lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, la valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni.

L'Istituto intende facilitare il processo di apprendimento attraverso una ridefinizione della dimensione progettuale-metodologica e promuovendo e sostenendo l'utilizzo di metodologie didattiche innovative con l'obiettivo di garantire l'innalzamento di livello delle competenze chiave specifiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accostarsi al punteggio nazionale migliorando gli esiti delle prove INVALSI. Sviluppare le capacità logiche e di problem solving . Potenziare le capacità di lettura, comprensione e ascolto nella prima lingua straniera e le capacità logico matematiche.

Traguardo

Raggiungere risultati uguali/superiori a quelli delle scuole con stesso background.

Competenze chiave europee

Priorità

Implementare un approccio integrato che incoraggi lo sviluppo di tutte le Competenze Chiave Europee. Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione alla formazione di un cittadino responsabile e attento all'ambiente e alle scelte sostenibili.

Traguardo

Sviluppare e integrare il curricolo con contenuti specifici focalizzati sulle Competenze Chiave Europee in ogni disciplina, creando un approccio trasversale che favorisca lo sviluppo delle competenze degli studenti in tutti gli ambiti disciplinari.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare le capacità logiche. Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico linguistiche.

Ambiente di apprendimento

Innovare la didattica mediante l'utilizzo di ambienti di apprendimento strutturati, delle nuove tecnologie e di metodologie innovative. Realizzazione, implementazione e utilizzo di ambienti di apprendimento - anche in relazione alle Azioni del PNRR - che possano favorire il miglioramento degli apprendimenti degli alunni attraverso didattiche orientate allo sviluppo delle competenze di tutti gli alunni.

Percorso n° 2: CITTADINI DEL FUTURO

La scuola è chiamata ad elaborare nuovi linguaggi per realizzare nuovi comportamenti e stili di vita. Ciò comporta dare nuovo impulso all'insegnamento di educazione civica promuovendo lo sviluppo di competenze trasversali a più discipline, relative ai nuclei di cittadinanza ed educazione digitale. Per rispondere alle richieste della società attuale, complessa ed articolata, vengono richieste una pluralità e trasversalità di conoscenze, abilità e competenze che permetta agli studenti di saper stare al mondo come donne e uomini consapevoli e responsabili. Il progetto didattico educativo si arricchisce di iniziative di potenziamento e attività curriculari con l'intento di rendere i giovani cittadini di oggi futuri adulti capaci di interagire efficacemente a livello europeo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Implementare un approccio integrato che incoraggi lo sviluppo di tutte le Competenze Chiave Europee. Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione alla formazione di un cittadino responsabile e attento all'ambiente e alle scelte sostenibili.

Traguardo

Sviluppare e integrare il curricolo con contenuti specifici focalizzati sulle Competenze Chiave Europee in ogni disciplina, creando un approccio trasversale che favorisca lo sviluppo delle competenze degli studenti in tutti gli ambiti disciplinari.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare gli esiti degli studenti nelle competenze di base, di cittadinanza e di educazione civica. Integrare e potenziare le aree disciplinari di base, attraverso il rafforzamento delle competenze di base nella Scuola Primaria

Ambiente di apprendimento

Incrementare ambienti di apprendimento non formali ed innovativi anche

attraverso percorsi di didattica digitale.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare percorsi di formazione in servizio sulle metodologie innovative, didattica per competenze di base/trasversali. Realizzare percorsi di formazione in servizio di lingua straniera a favore del personale docente (D.M. n. 65/2023 PNRR).

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le principali innovazioni riguardano gli ambienti di apprendimento e l'integrazione tra apprendimenti formali e non formali.

Con le azioni del PNRR denominato Scuola 4.0 " scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" la realizzazione dell' aula immersiva presso l'Istituto consentirà un apprendimento inclusivo, multisensoriale e collaborativo tecnologicamente avanzato, sicuro, coinvolgente e ricco di contenuti educativi: rigenerare la scuola partendo dagli spazi di apprendimento.

L'Istituto partecipa attivamente alla progettazione di percorsi nell'ambito del Programma Nazionale Operativo, al fine di attivare percorsi di alta qualità dal punto di vista didattico e formativo e di incrementare le dotazioni tecnologiche e gli arredi per la realizzazione di innovativi spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics).

I percorsi progettuali sono i seguenti:

- PNRR Missione 4 - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico (D.M. 66/2023)
- PNRR Missione 4 - Investimento 3.1: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)
- PIANO SCUOLA 4.O - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi
- P.N. Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione A4.A – Sotto azione ESO4.6. A4.A – Avviso Prot. 59369, 19/04/2024, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025, Fondo Sociale Europeo Plus

Le azioni connesse al PNRR Scuola 4.0 , che interessano anche l'Istituto Cangiamila, costituiscono, inoltre, l'occasione per tutta la comunità scolastica di ripensarsi come ecosistema capace di

rinnovare il proprio approccio didattico e la propria organizzazione curricolare ed extracurricolare sino a divenire un'innovativa comunità di pratica, capace di animare la comunità educativa del territorio.

Le azioni sinergiche attentamente coordinate che vengono messe in atto, le modalità di lavoro improntate alla collegialità, alla condivisione, all'impegno di ciascuno nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, consentono il raggiungimento degli obiettivi da un punto di vista organizzativo e didattico.

Gli alunni impareranno a:

- gestire le proprie conoscenze seguendo modelli di apprendimento non formali capaci di promuovere il loro ruolo attivo nell'acquisizione di competenze e conoscenze, nel rispetto e nella valorizzazione delle differenze individuali;

- conoscere le caratteristiche dei nuovi media e degli strumenti di comunicazione;

- utilizzare le tecnologie informatiche e il linguaggio multimediale per elaborare, produrre e comunicare il proprio lavoro;

- rendere gli strumenti digitali un elemento strutturale dei processi di apprendimento.

La ricerca e la condivisione delle informazioni avverrà tramite strumenti non convenzionali, adottando modalità di lavoro innovative come:

• cooperative learning,

• storytelling,

• learning by doing,

• problem solving

• piattaforme e-learning

• flipped classroom

Su tali basi, gli alunni diventano protagonisti attivi di un processo di “costruzione” delle conoscenze attraverso un lavoro collaborativo facilitato dall’insegnante, in cui la condivisione con i pari (peer to peer) diventa fondamentale per la costruzione della conoscenza.

Il personale scolastico avrà modo di prendere parte ai laboratori di formazione sul campo

nell'ambito della formazione relativa a:

- gestione didattica degli ambienti di apprendimento innovativi per docenti di Scuola Secondaria;
- gestione didattica degli ambienti di apprendimento innovativi per docenti di Scuola Infanzia e Primaria;
- didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding per docenti di Scuola Infanzia e Primaria;
- didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding per docenti di Scuola Secondaria;
- costruzione di percorsi didattici digitali di educazione civica;
- intelligenza Artificiale per la Didattica: strumenti Innovativi per l'Apprendimento;
- la Competenza Digitale, dai framework europei al curricolo digitale di Istituto.

Aree di innovazione

CONTENUTI E CURRICOLI

Il nostro Istituto propone una formazione fondata principalmente sulla possibilità che l'alunno sia protagonista della "costruzione delle sue conoscenze", pertanto, una didattica connotata da un approccio laboratoriale può indurre a riconsiderare modi e tempi dell'agire didattico, favorendo, in linea con la ricerca più avanzata, il naturale processo evolutivo verso:

- un apprendimento che consenta rappresentazioni multiple della realtà e aderenti alla complessità della medesima;

- un apprendimento che favorisca la riflessione, il ragionamento e la consapevolezza;

- un apprendimento che promuova una costruzione cooperativa e condivisa di ciò che viene appreso;

- un apprendimento in cui l'alunno operi da protagonista in contesti con forti caratteri operativi e comunicativo/relazionali in una dimensione concreta, significativa e costruttiva.

La didattica laboratoriale può costituire la risposta efficace per sollecitare e risvegliare la motivazione, per indurre a trasformare conoscenze e abilità in competenze, spendibili autonomamente nel tempo e in contesti differenti, offrendo strumenti e strategie utili per abbandonare la logica della mera trasmissione del sapere attraverso la lezione frontale.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La partecipazione a reti di scuole si considera un valido strumento atto a favorire la collaborazione e la crescita. L'Istituto accoglie ogni anno molteplici occasioni per attivare rapporti proficui con il territorio realizzando accordi e reti e analizzando i bisogni, in modo da fornire un'offerta formativa sempre valida, aggiornata e condivisa.

Per raggiungere gli obiettivi previsti dal Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituzione Scolastica stipula accordi, intese, convenzioni e reti d'ambito e di scopo con altre scuole del territorio. Tali accordi sono finalizzati in particolar modo a: promuovere un pieno utilizzo delle risorse umane a disposizione di ogni istituzione scolastica; promuovere scambi e incontri fra alunni e docenti; realizzare progetti didattici comuni.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il nostro istituto, grazie alla partecipazione a molteplici bandi, continua a cogliere l'opportunità di acquisire dispositivi digitali e arredi scolastici che consentano di aggiornare o sostituire le dotazioni delle aule e di altri ambienti della scuola, anche al fine di creare spazi individuali, di gruppo e laboratoriali e di favorire l'uso delle più innovative strategie didattiche, nonché di supportare in chiave innovativa le attività didattiche e amministrative.

Le aule-laboratorio sono luoghi dove si possono costruire i saperi attraverso spazi collaborativi, flessibili e dinamici, integrando metodologie formali, informali e non-formali.

L'ambiente scuola diventa un ambiente di apprendimento adeguato alla società dell'informazione e della conoscenza dove metodologie trasmissive vengono sostituite da una partecipazione attiva da parte degli studenti.

Nello specifico si intende realizzare classi tecnologicamente avanzate attraverso la seguente strumentazione.

- Smart Board;

- Tablet dedicati agli studenti e agli insegnanti, dotati di software adatto a garantire la realizzazione di una lezione digitale interattiva;

- Contenuti didattici digitali interattivi (libri digitali e software didattici coerenti con quanto previsto dal curricolo nazionale per la scuola primaria e secondaria di I grado, integrati all'interno dei dispositivi tecnologici di fruizione);

-Ambienti di apprendimento polifunzionali per attività creative e laboratoriali.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: La scuola del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto comprensivo Cangiamila di Palma di Montechiaro è dotato di digital board, grazie alla partecipazione negli anni passati ai fondi PON. Con i fondi PNRR Piano Scuola 4.0, messi a disposizione dallo Stato, intendiamo realizzare, ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione "on-life", integrando ai dispositivi digitali già presenti nelle nostre aule, con ulteriori acquisti di strumenti digitali e arredi scolastici. Le aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON precedenti, per cui intendiamo andare a riutilizzare gli arredi già presenti, in quanto sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule anche di ora in ora. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board- che andranno ad integrare quelle già

presenti nell'istituto e a posizionare in quegli ambienti attualmente sprovvisti di una superficie digitale di fruizione collettiva - supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion). Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali (Chromebook) a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In tutte le aule saranno previste dotazioni STEM di base, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM. Andremo poi a realizzare un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto, ovvero un'aula immersiva e all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura. Questo ambiente speciale non necessita di visori o dispositivi aggiuntivi per la fruizione, configurandosi come un sicuro e adatto per la fascia d'età degli studenti della scuola, ed è corredato di contenuti didattici già pronti adatti all'età dei nostri studenti. I contenuti della piattaforma sono progettati e creati da autori ed esperti secondo i programmi ministeriali, utilizzando materiali didattici di qualità che integrano e sviluppano i libri di testo. Le esperienze proposte sono immediatamente fruibili grazie a un'esperienza touch. Infine una certa attenzione sarà dedicata alle pareti stesse della scuola, che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione tra docenti e ragazzi e che potranno essere arricchite e personalizzate dai docenti e addirittura dai ragazzi stessi grazie a una piccola dotazione comune di strumenti per making e creatività, come macchine a taglio laser di nuova generazione.

Importo del finanziamento

€ 150.072,76

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Per una scuola innovativa: nuovi percorsi digitali

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il presente progetto formativo mira a fornire le competenze necessarie per affrontare la sfida della transizione digitale nell'ambito dell'istruzione. Attraverso un approccio integrato e mirato, esso si prefigge di migliorare la capacità del personale scolastico di utilizzare efficacemente le tecnologie digitali per arricchire l'esperienza di apprendimento degli studenti. Attraverso sessioni teoriche e pratiche su temi chiave come l'integrazione delle tecnologie in aula saranno trattati la progettazione di percorsi didattici digitali, l'uso responsabile e sicuro delle risorse online, nonché la gestione delle piattaforme e degli strumenti digitali. Tutto ciò per guidare gli insegnanti verso l'apprendimento delle ultime tendenze e delle migliori pratiche nell'ambito della pedagogia digitale e consentire loro di utilizzare in modo consapevole le tecnologie per potenziare l'insegnamento e migliorare l'apprendimento degli studenti in un contesto sempre più orientato al digitale

Importo del finanziamento

€ 53.199,47

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	66.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: A scuola di competenze

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

La creatività, la robotica, la programmazione, lo sviluppo del pensiero computazionale, le competenze linguistiche rappresentano i fulcri fondamentali per preparare le nuove generazioni alle sfide di una società sempre più dinamica in cui si vanno consolidando nuovi paradigmi tecnologici che impongono l'acquisizione e lo sviluppo di nuove competenze e l'attivazione di nuovi percorsi sui temi quali l'uso dell'intelligenza artificiale e delle machine learning, VR e AR, oltre che su didattica orientativa e soft skill. Le attività previste nel presente progetto muovono dall'idea di predisporre e condurre attività didattiche che, a partire da risorse in inglese, o altre lingue straniere, migliorino il metodo di studio in una prospettiva internazionale, favorendo lo sviluppo di metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di

innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM e il consolidamento delle competenze disciplinari insieme al perfezionamento di quelle linguistiche.

Importo del finanziamento

€ 90.773,72

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Cangiamila fuoriclasse

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La finalità generale del presente progetto è quella di prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi/e competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. La dispersione scolastica non si manifesta unicamente con l'abbandono della scuola, esito finale di un percorso interrotto, ma nella quotidianità di un insuccesso che si manifesta nell'incapacità degli studenti di esprimere il loro potenziale, vedendo quindi insoddisfatto il bisogno di formazione. Nella maggior parte dei casi, prima e più che dall'abbandono, l'insuccesso scolastico è caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, dalla noia, fino ad arrivare a disturbi del comportamento. Infatti spesso i ragazzi in questa condizione vivono la scuola come obbligo esterno e non come opportunità di crescita e realizzazione personale. L'altra finalità del progetto è orientata all'integrazione delle risorse del territorio per sostenere e implementare una rete di collaborazione sistematica e permanente con la scuola, la famiglia, i servizi istituzionali, il mondo del volontariato e dell'associazionismo e in generale i portatori di interesse. I destinatari finali del progetto sono prioritariamente ragazze/i alunni che si trovano in situazione di fragilità socio-familiare e che presentano difficoltà sul piano dell'integrazione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 119.062,09

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	144.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	144.0	0

Progetto: TUTTI A SCUOLA: NESSUNO ESCLUSO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Iniziative di formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti nell'ambito dell'Agenda Sud

Descrizione del progetto

Il presente progetto mira a contrastare la dispersione scolastica tramite azioni di prevenzione del fenomeno e interventi di sostegno scolastico finalizzati a consentire il successo formativo di tutti gli alunni coinvolti. L'intenzione è quella di sperimentare modalità didattiche che valorizzano la specificità di ogni alunno, personalizzando le azioni in base ai singoli bisogni formativi. Ciò comporta ripensare il concetto di formazione e di garantire un vero e proprio sviluppo sociale e culturale degli studenti e intervenire in termini programmatici per favorire un vero e proprio processo di cambiamento culturale. La bussola che orienterà tale cambiamento risiede nella consapevolezza dell'importanza della centralità delle studentesse e degli studenti, dei loro diritti e dell'effettivo cambiamento che ogni misura deve poter determinare e nella definizione di azioni misurabili e documentabili secondo indicatori di outcome. La rivoluzione socio-culturale di tale proposta comporta una sfida e una visione olistica del fenomeno, con impatti concreti, accompagnati da interventi di socializzazione e integrazione degli studenti, che vivono in condizioni di concreto e potenziale rischio di marginalità e devianza. Saranno attivate metodologie didattiche attive di project work, learning by doing e laboratori creativi che fanno largo uso dei mezzi e degli strumenti informatici, connessi alla rete internet; saranno, inoltre, promosse modalità laboratoriali ispirate al cooperative learning, percorsi multidisciplinari e/o tematici, nella consapevolezza che tale esperienza, oltre alla ricaduta didattica, può stimolare la collaborazione tra gli alunni e contribuire all'acquisizione delle competenze di cittadinanza

(imparare ad imparare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile). Tutte le attività proposte dalle singole azioni del progetto hanno lo scopo comune di presentare delle attività didattiche accattivanti, di tipo laboratoriale, con largo utilizzo di mezzi e strumenti e contenuti digitali, che agevolano e consentono l'inclusione e la partecipazione attiva e costruttiva. L'organizzazione delle attività, centrate sui bisogni formativi di ciascuno studente, incentiverà la motivazione e l'acquisizione consapevole delle competenze chiave, rendendo lascuola luogo di aggregazione e socializzazione, consentendo altresì agli alunni di applicare conoscenze e abilità in contesti (sociali, culturali, scolastici e lavorativi) noti e non noti.

Importo del finanziamento

€ 140.000,00

Data inizio prevista

02/09/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	169.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	169.0	0

Approfondimento

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza con l'investimento 3.2, denominato "Scuola 4.0 – scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", ha l'obiettivo di rigenerare la scuola partendo dagli spazi di apprendimento.

Per l'Istituto Cangiamila il riparto delle risorse, in attuazione al Piano, riguarderà le seguenti azioni:

Azione 1 – Trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento – Next Generation Classrooms.

Azione 2 - Linea di investimento 1.4 PON "Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014/2020" in attuazione del PN Scuola e Competenze.

Anno scolastico 2024/2025

Adesione PNRR Missione 4 - C1 - Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)
M4C1I3.1-2023-1143 :

Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

L'obiettivo è garantire pari opportunità e uguaglianza di genere , in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multilinguistiche , per tutti i cicli scolastici, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado, con focus sulle studentesse e con un pieno approccio interdisciplinare. Inoltre , l'azione mira a far crescere nelle scuole cultura scientifica e forma mentis necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale, prima ancora che vengano insegnate le discipline specifiche. Inoltre il piano mira a rafforzare l'internazionalizzazione del sistema scolastico e le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti attraverso l'ampliamento dei programmi di consulenza e informazione su Erasmus+.

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)
M4C1I2.1-2023-1222

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13.

Aspetti generali

Il primo ciclo d'istruzione ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, segmento nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per apprendere a scuola e lungo l'intero arco dell'intera vita. La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre con altre istituzioni a rimuovere ogni ostacolo al fine di favorire la frequenza degli studenti; l'Istituzione scolastica cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità, previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno e persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

In questa prospettiva la nostra scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni accompagnandoli nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuovendone la pratica consapevole.

La scuola, dunque, svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento e, quella del primo ciclo in particolare, mira a favorire l'orientamento per gli studi successivi mediante esperienze didattiche finalizzate a stimolare la curiosità: è quindi il contesto in cui gli alunni sviluppano il pensiero critico ed analitico ed imparano ad imparare; acquisiscono il senso della responsabilità, come individui e come soggetti nel gruppo, e maturano l'identità di genere; acquisiscono il rispetto reciproco e delle cose, la capacità di collaborare e, in una realtà sempre più complessa da comprendere, quella di recepire in maniera critica i messaggi provenienti dalla società. In questo complesso progetto educativo la scuola non può non avere nella famiglia un valido e sempre presente alleato, anzi la collaborazione va incentivata e favorita in ogni modo. L'attività educativa e didattica della scuola, comprese tutte le iniziative tese al miglioramento del processo insegnamento - apprendimento, è preordinata a garantire il diritto al successo formativo come diritto soggettivo dello studente, giuridicamente riconosciuto (D.P.R 275/99, art.1.2 e 4.1). Il successo formativo è un nodo cruciale, soprattutto in virtù del legame che esso ha con quanto previsto dalla Costituzione Italiana, dalle Leggi vigenti in materia scolastica e dal Decreto Legislativo n. 63 del 13 aprile 2017, in merito al Diritto allo Studio.

La presenza dell'Indirizzo Musicale, caratterizzante l'Istituto, si pone come un'ulteriore possibilità educativa e didattica i cui esiti hanno una ricaduta positiva su tutta la comunità scolastica; in particolare, il doppio corso dello studio di uno dei 4 strumenti - Flauto traverso, Sassofono, Chitarra

e Pianoforte - grazie alla frequenza dei Percorsi a Indirizzo Musicale, offre agli studenti una possibilità di crescita ulteriore in termini di cooperazione, di condivisione e di opportunità. Dall' a.s. 2023/2024, a partire dalla classe prima della scuola secondaria di primo grado, è diventato esecutivo diverrà esecutivo il nuovo Regolamento interno, secondo quanto normato dal D.I. del 1° luglio 2022 n. 176.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SAN GIOVANNI BOSCO-EX ECA	AGAA838028
CLEMENTE - FIRRIATU	AGAA838039

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FIRRIATU - CLEMENTI	AGEE83802D
SAN GIOVANNI BOSCO - EX ECA	AGEE83803E
PROVENZANI	AGEE83804G
PIRANDELLO	AGEE83806N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"F.E. CANGIAMILA"	AGMM83801B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAN GIOVANNI BOSCO-EX ECA AGAA838028

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CLEMENTE - FIRRIATU AGAA838039

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FIRRIATU - CLEMENTI AGEE83802D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN GIOVANNI BOSCO - EX ECA AGEE83803E

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PROVENZANI AGEE83804G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PIRANDELLO AGEE83806N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "F.E. CANGIAMILA" AGMM83801B - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Con la legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica” la nostra scuola, a decorrere dal 1° settembre dell'anno scolastico successivo alla data di entrata in vigore della legge stessa, promuove l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica per un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, nonché l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia.

Curricolo di Istituto

IC - F.E. CANGIAMILA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

"Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto" (Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012).

Il curricolo dell' Istituto Cangiamila, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di:

Valorizzare le esperienze di continuità attraverso la pratica del Learning by doing	Valorizzare l'esperienza orientativa che indaga attitudini e intelligenze multiple mediante philosophy for children	Incrementare la metacognizione, la motivazione, il senso di autoefficacia, il piacere di imparare ad apprendere, la scoperta del proprio stile cognitivo

CONTINUITÀ E UNITARIETÀ DEL CURRICOLO: DAI CAMPI DI ESPERIENZA ALLE DISCIPLINE

Nei tre ordini di scuola che compongono l'istituto comprensivo è possibile individuare una continuità nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente, dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, all'emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come "modelli" per lo studio della realtà nella scuola secondaria di I grado.

I Campi di esperienza sviluppati sono destinati a confluire nei Nuclei tematici che le diverse discipline svilupperanno già a partire dal primo anno della scuola primaria in un raccordo armonico che si può così sintetizzare:

CAMPI DI ESPERIENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
il sé e l'altro	• ascolta rispettando i tempi	
	• ascolta e comprende consegne	
	• partecipa e collabora alle iniziative del gruppo	
	• condivide le regole della comunità	
	• si rapporta con gli adulti	
	• pone domande	
	• riconosce le diversità anche	• riconosce le proprie

	attraverso l'approccio alla lingua inglese	emozioni • ha fiducia nelle proprie capacità • riconosce e accetta le diversità • conosce il
Il corpo e il movimento	• controlla la gestualità	
	• affina la motricità fine	
	• si muove nell'ambiente	
	• riconosce e rispetta i ritmi del proprio corpo e le sue diverse parti	
	• interagisce con gli altri nei giochi di movimento spontanei e guidati	
Immagini suoni, colori	• sa utilizzare in modo creativo materiale strutturato e non, esprimendo emozioni e potenzialità	

	• sviluppa interesse per le varie espressioni	proprio
	d'arte(musica, teatro e pittura	corpo e le
		sue funzioni

I discorsi e le parole	• ascolta, comprende, si esprime	
	• sperimenta con rime, filastrocche	•
	• arricchisce il linguaggio attraverso le attività didattiche	controlla il proprio corpo e i
	• formula in modo corretto e sempre più completo le frasi	movimenti di motricità
	•	globale e fine
la Conoscenza del mondo	• osserva, sperimenta, esplora .	
	• riconosce le differenze e raggruppa secondo ordine, criteri e quantità diverse.	• sviluppa il
	• individua le proprie azioni quotidiane nell'arco	senso estetico • comunica

		della giornata attraverso le attività di routine	attraverso vari codici
	•	osserva	
		l'ambiente e i	
		fenomeni	•
		naturali con i	scopre,
		loro	esplora,
		cambiamenti	sperimenta le
			prime forme

		familiarizza e sperimenta • diverse possibilità di misurazione	di scrittura • distingue le lettere

		esplora le posizioni • dello spazi usando termini appropriati.	dai numeri

Nel passaggio Infanzia–Primaria si attende che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base, indicate nello schema presentato, che strutturano la sua crescita personale e confluiscono nel consolidamento dell'identità, nello sviluppo dell'autonomia, nell'acquisizione delle competenze e nell'approccio di prime esperienze di Cittadinanza.

AUTONOMIA		• Sa gestire ed è responsabile delle proprie cose e delle proprie azioni , utilizza in modo
		appropriato e

		consapevole i materiali a sua disposizione e partecipa in modo costruttivo alle dinamiche del gruppo.
		E' pronto a rispondere agli stimoli, porta a termine le attività proposte, organizza il proprio lavoro.
IDENTITA'	•	Sa riconoscere le proprie emozioni, sa comunicarle , sa controllarle sia all'interno del piccolo e

		del grande gruppo
	•	Sa interagire con coetanei ed adulti , interiorizza le regole della convivenza, sa mediare e risolvere piccoli conflitti , sa riconoscersi in situazioni nuove.
COMPETENZA	•	Sa prestare attenzione attraverso l'ascolto, riflette e rielabora i messaggi ricevuti.
	•	Sa utilizzare il linguaggio in modo appropriato, racconta fatti , eventi

		,storie legati sia al
		proprio vissuto che a momenti di vita scolastica.
CITTADINANZA	•	Sa accettare le diversità, si confronta con gli altri , è disponibile a riconoscere ed accogliere esperienze diverse dalle proprie, anche attraverso l'approccio alla lingua inglese.

I campi di esperienza, sui quali i docenti lavorano, costituiscono il punto di partenza per lo sviluppo in verticale delle competenze che in maniera graduale l'alunno acquisirà al termine del primo ciclo di istruzione.

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA

Data la complessità dello sviluppo linguistico, che si intreccia strettamente con quello cognitivo e richiede tempi lunghi e distesi, si deve tener presente che i traguardi per la scuola secondaria costituiscono un'evoluzione di quelli della primaria e che gli obiettivi di ciascun livello sono uno sviluppo di quelli del livello precedente (Indicazioni Nazionali).

Partendo da questa premessa, i docenti nell'esperienza interdipartimentale hanno individuato alcuni punti fondamentali che fungono da elementi di connessione tra la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado per favorire l'avvio o la continuazione del processo di lifelong learning. Si tratta di un disegno progettuale dinamico che coinvolge fatti, persone e avvenimenti di fondamentale importanza per comprendere la società attuale, spaziando dal contesto locale a quello nazionale, europeo e mondiale. I dipartimenti, nel loro approccio "verticale", scandiscono i contenuti e gli obiettivi, promuovendo la narrazione e il confronto tra passato e presente.

Nella scuola primaria, la strategia consiste nel far scoprire ai ragazzi il mondo storico attraverso la costruzione di un sistema di conoscenze riguardanti quadri di civiltà o contesti storico-sociali, senza trascurare i fatti storici fondamentali. Nella scuola secondaria, lo sviluppo del sapere storico-letterario riguarda anche i processi sociali, le trasformazioni e gli eventi che hanno plasmato il mondo contemporaneo (conformemente alle Indicazioni Nazionali per il curricolo).

Numerosi sono i collegamenti e gli approfondimenti interdisciplinari: dalla geografia agli studi antropici, scientifici, ambientali, storici e culturali. Questo percorso mira a costruire la consapevolezza dello spazio, parallela a quella del tempo, promuovendo la consapevolezza di sé e della realtà circostante, inevitabilmente connessa a contesti più ampi, complessi, interconnessi e globali in cui i giovani sono e saranno chiamati a muoversi con consapevolezza, responsabilità e autonomia.

Nell'ambito linguistico-artistico espressivo, con uno sguardo alla continuità e alla pervasività, si propone di approfondire tematiche legate alla conoscenza di sé stessi e alla predisposizione al dialogo attraverso esperienze di scambio che coinvolgono le lingue comunitarie, costituendo un valido strumento di scambio e arricchimento emotivo, favorendo la fiducia e l'apertura verso l'alterità. Le arti sosterranno questo percorso attraverso tecniche che favoriscono l'espressività non verbale, intrise di una carica emotiva diffusa nel linguaggio ironico, artistico ed espressivo.

Nell'ambito matematico-scientifico-tecnologico, si mira a mantenere aperto un dialogo e un confronto costante con i nostri ragazzi, specialmente in relazione a ciò che incontrano anche online, considerando l'importanza dell'ecologia dell'apprendimento. Si lavorerà per sviluppare la capacità critica e l'attitudine alla riflessione, capacità che influenzeranno sia il rendimento

scolastico che la capacità di analizzare e decodificare gli eventi della propria vita.

Le discipline hanno il compito di fornire agli alunni gli strumenti non solo per una competenza scolastica, ma anche per motivarli ad apprendere abilità e conoscenze utili nella vita quotidiana.

Il passaggio tra la scuola primaria e quella secondaria rappresenta un momento particolarmente delicato per quanto riguarda l'approccio alle singole discipline e deve avvenire in modo fluido, in un percorso verticale che tenga conto dell'evoluzione cognitiva dell'alunno. Da qui l'importanza di individuare un insieme di contenuti che fungano da ponte tra le due fasi della scuola.

ELEMENTI DI RACCORDO: ***STRUMENTO MUSICALE***

PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE (scuola secondaria di primo grado)

L'Istituzione dei Percorsi a indirizzo musicale per l'a. s. 2023/24, approvati con delibera del Collegio docenti del 04/01/2023 e successivamente dal Consiglio d'Istituto in data 05/01/2023, secondo quanto disciplinato dal D.I. del 1° luglio 2022 n. 176, consentono di promuovere la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative. Per richiedere l'ammissione al percorso a indirizzo musicale è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione alla scuola secondaria di I grado, indicando, in ordine di preferenza, uno dei 4 strumenti (doppio corso) presenti nell'indirizzo musicale. L'ammissione degli alunni alle diverse classi di strumento (flauto traverso, sassofono chitarra, pianoforte) sarà determinato dai risultati delle prove orientativo-attitudinali. Gli eventuali candidati esclusi rimangono nella graduatoria di coda per essere successivamente inseriti nel caso in cui si dovesse rendere disponibile un posto. Le lezioni di strumento sono pomeridiane. Gli alunni che frequentano il percorso di strumento musicale hanno due rientri pomeridiani per un totale di 3 ore settimanali:

- 1 ora di lezione di strumento

- 2 ore divise tra lezione di teoria e di musica d'insieme.

Le classi terze a indirizzo musicale completeranno il percorso ai sensi del D. M. n.201/1999 fino ad esaurimento .

(In allegato Regolamento interno percorso a indirizzo musicale)

Lo studio di uno strumento musicale nella fascia secondaria di 1° grado costituisce una importante integrazione del percorso musicale. Esso può rappresentare un momento di aggregazione sociale e porsi come indispensabile completamento della formazione dello studente, in quanto contribuisce alla formazione audio-percettiva, all'acquisizione di conoscenze teoriche, al costante sviluppo della creatività. Infatti, oltre a costruire specifiche competenze performative, lo studio di uno strumento musicale incentiva la creazione artistica, stimolando la curiosità e il piacere della scoperta. Attraverso l'insegnamento strumentale e la sua pratica nelle varie forme si sviluppano competenze di tipo cognitivo, ma anche affettivo e relazionale. Attraverso la pratica strumentale vengono inoltre incentivati lo sviluppo di abilità di concentrazione, coordinazione, controllo e rilassamento, la capacità di vivere consapevolmente e in modo controllato le proprie emozioni, l'esercizio di attività logico analitiche, lo sviluppo della memoria, la traduzione di strutture e significati musicali in altri linguaggi, la disinvoltura nel verbalizzare le esperienze, lo sviluppo della propria identità musicale. L'insegnamento dello strumento ha finalità formative e orientative e deve perciò essere funzionale sia alla prosecuzione degli studi a livello amatoriale sia a quella a livello professionale, rimanendo aperta ad entrambe le possibilità

CURRICOLO DI STRUMENTO MUSICALE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
FINALITA'

Lo studio di uno strumento musicale è un canale privilegiato di comunicazione ed espressione. Esso può rappresentare un momento di aggregazione sociale e di integrazione delle diversità e porsi come indispensabile completamento della formazione dello studente. Attraverso l'insegnamento strumentale e la sua pratica nelle varie forme si sviluppano competenze di tipo cognitivo, ma anche affettivo e relazionale. L'espressione della personalità o lo sviluppo della stessa si manifesta attraverso lo studio dello strumento, dalla percezione del sé fisico (postura, rapporto con lo spazio, movimenti funzionali all'esecuzione) alla comprensione di un nuovo linguaggio codificato specifico (notazione) alla crescita emotiva (rapporto con la "performance" pubblica) e sociale (collaborazione nella realizzazione di brani d'insieme). L'apprendimento di uno strumento musicale diventa quindi un mezzo, prima che un fine, per lo sviluppo dell'individuo e delle sue potenzialità, di intelligenza e socialità. Il "far musica insieme" può offrire inoltre l'opportunità per i ragazzi di confrontarsi con altre realtà musicali o culturali in genere, ampliandone così le possibilità d'integrazione nel territorio.

OBIETTIVI

- La capacità di ascolto e la comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali;

- La ricerca di un corretto assetto psico-fisico: percezione corporea – postura – respirazione – rilassamento – coordinamento – equilibrio in situazioni dinamiche;
- La maturazione del senso ritmico e l'abilità nell'uso dello strumento;
- La capacità di rielaborazione personale di materiali sonori;
- La padronanza dello strumento sia attraverso la lettura, sia attraverso l'imitazione e/o l'improvvisazione guidate.

Un primo livello di capacità performativa è ciò che ne deriva in ordine alle possibilità di controllo attraverso lo strumento musicale del proprio stato emotivo, in funzione dell'efficacia della

comunicazione. La creazione artistica è quindi lo stimolo della curiosità e il piacere della scoperta.

COMPETENZE E CRITERI DI VALUTAZIONE

L'insegnamento strumentale concorre, attraverso una programmata integrazione tra le discipline musicali, alla costituzione della competenza musicale generale che si fonda su:

- il riconoscimento e la descrizione degli elementi fondamentali della sintassi musicale;
- il riconoscimento e la descrizione di generi musicali, forme elementari e semplici condotte compositive;
- la capacità di collocare in ambito storico-stilistico gli eventi musicali praticati;
- la produzione e/o la riproduzione di melodie attraverso il mezzo vocale con il supporto della lettura ritmica e intonata.

Lo studio strumentale, a sua volta, si fonda su:

1. capacità di lettura allo strumento, intesa come capacità di correlazione segno (con tutte le valenze semantiche che comporta nel linguaggio musicale) - gesto - suono;
2. uso e controllo dello strumento nella pratica individuale e collettiva, con particolare riferimento ai riflessi determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso-motorio;
3. sull'acquisizione delle tecniche specifiche;
4. capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva, ossia livello di sviluppo dei processi di attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori;
5. esecuzione, interpretazione ed eventuale elaborazione autonoma allo strumento del materiale sonoro, laddove anche l'interpretazione può essere intesa come livello di sviluppo delle capacità creative.

Fermo restando gli obiettivi e le indicazioni programmatiche definite per le singole specialità strumentali, la verifica dei risultati del percorso didattico relativo all'insegnamento strumentale si basa sull'accertamento di una competenza intesa come dominio, ai livelli stabiliti, del sistema operativo del proprio strumento in funzione di una corretta produzione dell'evento musicale rispetto ai suoi parametri costitutivi: struttura frastica e metro-ritmica e struttura melodico-armonica con le relative connotazioni agogico-dinamiche.

Allegato:

Regolamento Percorsi ad Indirizzo Musicale Cangiamila.pdf

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

CURRICOLO VERTICALE

Considerata l'importanza dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza europee, declinate per obiettivi adeguati ai diversi ordini di scuola, viene definito il curricolo verticale improntato all'organizzazione e alla continuità delle azioni didattiche, metodologiche e di valutazione che, nel rispetto della libertà di insegnamento, pone sempre al centro

dell'attenzione le esigenze e le peculiarità dei singoli alunni e li accompagna nel loro percorso di crescita. Si tratta di organizzare l'apprendimento, attraverso un'azione collegiale, in modalità di lavoro strutturate e, al contempo, flessibili, progettando un percorso unitario scandito da obiettivi graduali e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento ma anche di sviluppare nuove competenze. Ripercorrendo, allora, le indicazioni della nostra D.S. che auspica al confronto, nella dimensione formativa della crescita collegiale , circa i contenuti da proporre, da ricercare nella funzione formativa dei saperi, circa le modalità e i tempi, la flessibilità organizzativa e la corresponsabilità degli interventi, si è pervenuti all'analisi dei bisogni, evidenziando come emergenza educativa la convivenza civile e il rispetto delle regole.

Fonti

La costruzione e definizione di un Curricolo Verticale di Istituto sono espressamente previste dalla normativa vigente, in particolare, dal D.M. 31 luglio 2007 (Documento tecnico e Indicazioni per il Curricolo) e dal successivo atto di indirizzo dell'O.M. 8 settembre 2009, ma a queste fonti si possono aggiungere: la Legge 148/1990 che introduce il concetto di continuità educativo-didattica verticale tra i vari ordini di scuola; il D.P.R. n 275/99 "Regolamento in materia di autonomia scolastica"; la Legge 30/2000 "Legge Quadro in materia di Riordino dei Cicli dell'Istruzione"; il D.M. del 28 febbraio 2001 "Indirizzi per l'attuazione del curricolo" per la Scuola dell'Infanzia e per la Scuola di base; la Legge 53/2003 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale"; il D.Lgs. 59/04 "Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione", con le Indicazioni Nazionali per i Piani personalizzati delle attività educative (Scuola dell'Infanzia), le Indicazioni Nazionali per i Piani di Studio Personalizzati (Scuola primaria), le Indicazioni Nazionali per i Piani di Studio Personalizzati (Scuola secondaria di primo grado); il D.P.R. 89/2009 e la C.M. 31/2012, da cui le "Indicazioni Nazionali per il curricolo" del settembre 2012.

Il curricolo verticale è utile: agli alunni, per i quali si elabora uno strumento dinamico, aggiornato ed aggiornabile, calibrato alle loro esigenze formative, non interpretate come semplice aderenza a programmi o indicazioni ministeriali, ma come consapevolezza di una realtà su cui intervenire, in termini organizzativi, didattici e metodologici; alle famiglie, che avranno a disposizione un altro strumento per orientarsi nell'offerta formativa, per capirla, per valutarla nelle diverse proposte; ai docenti, che potranno confrontarsi su scelte metodologie, esperienze, elaborazioni scientifiche più recenti e trasferire poi i risultati di questo confronto operativo nella didattica quotidiana; all'Istituto, che delinea un suo "percorso formativo", che comprende l'autovalutazione, strumento essenziale per realizzare compiutamente la sua stessa l'identità come scuola; al territorio in cui opera la scuola, che vede riconosciute le sue peculiarità socio- culturali. Progettare un curricolo verticale significa valorizzare al massimo le competenze dei docenti che lavorano nei diversi gradi della scuola, chiedendo loro di operare insieme con flessibilità e reciproca curiosità e, al tempo stesso, dare massima fiducia agli studenti, immaginando per loro un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente andranno ad acquisire, tra elementi di continuità e necessarie discontinuità. I contenuti scelti e indicati nel curricolo rappresentano i "veicoli" di cui gli alunni disporranno per conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita per ogni ordine di scuola. Il lavoro collettivo di tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo ha permesso di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra i tre ordini di scuola, in modo da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla primaria e, infine, a quella secondaria, passaggi che spesso presentano notevoli criticità e difficoltà. Il raccordo permette di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità nelle varie discipline.

Il curricolo verticale è utile: agli alunni, per i quali si elabora uno strumento dinamico, aggiornato ed aggiornabile, calibrato alle loro esigenze formative, non interpretate come semplice aderenza a programmi o indicazioni ministeriali, ma come consapevolezza di una realtà su cui intervenire, in termini organizzativi, didattici e metodologici; alle famiglie, che avranno a disposizione un altro strumento per orientarsi nell'offerta formativa, per capirla,

per valutarla nelle diverse proposte; ai docenti, che potranno confrontarsi su scelte metodologie, esperienze, elaborazioni scientifiche più recenti e trasferire poi i risultati di questo confronto operativo nella didattica quotidiana; all'Istituto, che delinea un suo "percorso formativo", che comprende l'autovalutazione, strumento essenziale per realizzare compiutamente la sua stessa l'identità come scuola; al territorio in cui opera la scuola, che vede riconosciute le sue peculiarità socio- culturali.

Progettare un curricolo verticale significa valorizzare al massimo le competenze dei docenti che lavorano nei diversi gradi della scuola, chiedendo loro di operare insieme con flessibilità e reciproca curiosità e, al tempo stesso, dare massima fiducia agli studenti, immaginando per loro un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente andranno ad acquisire, tra elementi di continuità e necessarie discontinuità. I contenuti scelti e indicati nel curricolo rappresentano i "veicoli" di cui gli alunni disporranno per conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita per ogni ordine di scuola. Il lavoro collettivo di tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo ha permesso di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra i tre ordini di scuola, in modo da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla primaria e, infine, a quella secondaria, passaggi che spesso presentano notevoli criticità e difficoltà. Il raccordo permette di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità nelle varie discipline.

CURRICOLO VERTICALE COMPETENZE IN USCITA DEI TRE ORDINI DI SCUOLA

AREA LINGUISTICO – ARTISTICO - ESPRESSIVA
Competenze alfabetico funzionale ITALIANO

Competenze in uscita Infanzia	Competenze in uscita Scuola Primaria	Competenze

		in uscita Scuola Secondaria I grado
Campo di esperienza I discorsi e le parole Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni, nuove parole, somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per	Partecipare a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascoltare e comprendere testi orali " diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Leggere e comprendere testi di vario tipo, continui e non continui, e di vario genere, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma individuandone il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguata agli scopi, formulare su quanto letto giudizi personali. Individuare nei testi scritti informazioni utili per	Interagire e comunicare verbalmente in contesti di diversa natura. Leggere, analizzare e comprendere testi. Produrre testi in relazione a diversi scopi comunicativi. Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.

definire regole. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione	l'apprendimento di un argomento dato. Metterle in relazione e sintetizzare le informazioni	

attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.	Acquisire terminologia specifica. Scrivere testi chiari e coerenti, legati all'esperienza; rielaborare testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Riflettere sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconoscere le diverse scelte linguistiche correlate alla varietà di situazioni comunicative.	
Competenza multilinguistica INGLESE		INGLESE/FRANCESE
Competenze in uscita Infanzia	Competenze in uscita Scuola Primaria	Competenze in uscita Scuola Secondaria I grado
Campo di esperienza I discorsi e le parole Ragiona sulla lingua, scopre la	Comprendere brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari Interagire nel gioco; comunicare in	Inglese

presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.	modo comprensibile, in scambi di informazioni semplici e di routine. Descrivere oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio	Comprendere e ricavare informazioni dall'ascolto e dalla visione di brevi testi mediali e dalla lettura di brevi testi scritti, ipertestuali e digitali nella loro

	na pa ex	tura linguistica, ralinguistica ed tralinguistica.
	In or si qu at de di	teragire almente in tuazioni di vita otidiana anche traverso l'uso gli strumenti gitali.
	vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Individuare alcuni elementi culturali e	Interagire per iscritto, in formato digitale e in

	cogliere rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera	rete, per esprimere informazioni e stati d'animo.
		Francese
		Comprendere semplici messaggi orali relativi ad ambiti familiari e abituali. Descrivere oralmente e per iscritto aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente

		Leggere e comprendere semplici testi Stabilire relazioni tra semplici

		elementi linguistico –comunicativi propri delle lingue di studio e confrontare i risultati conseguiti in lingue diverse.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali MUSICA		
Competenze in uscita Infanzia	Competenze in uscita Scuola Primaria	Competenze in uscita Scuola Secondaria I grado
Campo di esperienza Immagini, suoni, parole Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo(teatrali, musicali, visivi, di animazione..); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie	Esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori. Gestire le diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e di strumenti musicali, Eseguire semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Fare uso di forme di notazione non convenzionali o codificate,	Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e/o strumentali di diversi generi e stili, con e senza accompagnamento musicale. Riconoscere ed

e si esprime attraverso diverse forme creative. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di	combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche ed eseguirle con la voce, il corpo e gli strumenti.	analizzare elementi formali e

percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro musicali . Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando eventualmente i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.	Riconoscere gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. Apprezzare la valenza estetica e riconoscere il valore funzionale in semplici brani	strutturali costitutivi del linguaggio musicale facendo uso della notazione Conoscere ed analizzare opere musicali, eventi, materiali, anche in relazione al contesto storico-culturale ed alla loro funzione sociale.
		Improvvisare, rielaborare, comporre brani vocali e/o strumentali integrando altre forme artistiche quali

		danza, teatro, arti, multimedialità.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali ARTE E IMMAGINE		
Competenze in uscita Infanzia	Competenze in uscita Scuola Primaria	Competenze in uscita Scuola

		Secondaria I grado
Campo di esperienza Immagini, suoni, parole Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività	Utilizzare le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo immagini attraverso molteplici tecniche, materiali e strumenti diversi (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali)	Sperimentare, rielaborare, creare immagini e/o oggetti utilizzando operativamente elementi, i codici, le funzioni, le tecniche proprie del linguaggio visuale
Si esprime attraverso le attività manipolative: utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e	Utilizzare gli elementi grammaticali di base del	Riconoscere ed analizzare

creative; esplora le potenzialità offerte dalla tecnologia	linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche e messaggi in movimento Leggere gli aspetti formali di alcune opere; apprezzare opere d'arte ed oggetti di artigianato provenienti da paesi diversi Conoscere i principali beni artistici e culturali presenti nel proprio territorio e attivare pratiche di rispetto e tutela	elementi formali e strutturali costitutivi del linguaggio visuale Usare un lessico appropriato per la lettura e l'analisi di creazioni artistiche e
		multimediali. Utilizzare conoscenze ed abilità percettivo-visive per leggere in

		modo consapevole e critico i messaggi visivi presenti nell'ambiente. Apprezzare il patrimonio artistico riferendolo ai diversi contesti storici, culturali e naturali.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali EDUCAZIONE FISICA		
Competenze in uscita Infanzia	Competenze in uscita Scuola Primaria	Competenze in uscita Scuola Secondaria I grado
-Campo di esperienza	Acquisire consapevolezza di sé	Essere
Il corpo e il movimento Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il	attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, adattandosi	consapevole del proprio processo di

potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, si coordina con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.	alle variabili spaziali e temporali. Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmo musicali. Sperimentare in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare molteplici discipline sportive. Comprendere attraverso il gioco e lo sport il valore delle regole nella costruzione delle relazioni Muoversi nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri. Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.	crescita e di sviluppo corporeo riconoscendo le attività volte al miglioramento delle proprie capacità motorie. Sviluppare la motricità finalizzata dimostrando coordinamento e autocontrollo di azioni, schemi motori, gesti tecnici con buon autocontrollo; Utilizzare gli attrezzi ginnici in maniera appropriata;
		Utilizzare

		conoscenze e abilità per risolvere situazioni-problema di natura motoria. Partecipare a giochi di movimento, a giochi tradizionali, a giochi sportivi di squadra, rispettando le regole, imparando a gestire con equilibrio sia la sconfitta che la vittoria. Gestire i diversi ruoli assunti nel gruppo e i momenti di

		conflittualità nel rispetto di compagni ed avversari. Controllare il
		movimento e utilizzarlo anche per rappresentare e comunicare stati d'animo. Assumere comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza, proprie ed altrui.
AREA MATEMATICO – SCIENTIFICO - TECNOLOGICA		
Competenze in matematica e competenze di base in scienze, tecnologia e ingegneria		

MATEMATICA		
Competenze in uscita Infanzia	Competenze in uscita Scuola Primaria	Competenze in uscita Scuola Secondaria I grado
Campo di esperienza La conoscenza del mondo	Comprendere il significato dei numeri naturali, frazionari, decimali, il valore posizionale delle cifre, operare tra	Utilizzare con sicurezza le tecniche e le
(Numero e spazio) Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità. Individua la posizione di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ecc...;segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	numeri mentalmente, per iscritto e con strumenti di calcolo Riconoscere e descrivere le principali figure geometriche piane e solide, Utilizzare le trasformazioni geometriche per operare su figure, individuare relazioni, classificare e ordinare in base a determinate proprietà Interpretare i dati di una ricerca usando metodi statistici, effettuare valutazioni di probabilità di eventi Risolvere problemi matematici utilizzando opportuni concetti, rappresentazioni e tecniche e la modellizzazione geometrica.	procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali. Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da

		situazioni reali.
	In situazioni problematiche scegliere strategie risolutive, determinare lunghezze, capacità, masse, aree, volumi	Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di
		calcolo. Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, utilizzando in modo consapevole

		i linguaggi specifici.
Competenze in matematica e competenze di base in scienze, tecnologia e ingegneria SCIENZE		
Competenze in uscita Infanzia	Competenze in uscita Scuola Primaria	Competenze in uscita Scuola Secondaria I grado
Campo di esperienza La conoscenza del mondo (Oggetti, fenomeni, viventi) Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità;	Utilizzare capacità operative, progettuali e manuali in contesti di esperienza-conoscenza per un approccio scientifico ai fenomeni, formulare considerazioni e richiedere chiarimenti in riferimento alla realtà e alle esperienze; porsi domande esplicite e individuare problemi	Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana,
utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana	significativi da indagare a partire dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti; con guida e in collaborazione con i compagni o da solo, formulare ipotesi e previsioni, osservare,	formulare e verificare ipotesi, utilizzando semplici schematizzazioni e

Riferisce correttamente eventi del passato recente , sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.	registrare, classificare, schematizzare, identificare relazioni spazio/temporali, misurare, utilizzare concetti basati su semplici relazioni con altri concetti, argomentare, dedurre, prospettare soluzioni e interpretazioni, prevedere alternative, produrne rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, analizzare e raccontare in forma chiara quanto fatto e imparato.	modellizzazioni. Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi.
		Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di
	vi pr sa de	ta, alla omozione

		della lute e all'uso lle risorse.
	Riconoscere gli elementi, gli eventi e le relazioni in gioco, senza banalizzare la complessità dei fatti e dei fenomeni. Assumere atteggiamenti di cura, da condividere con gli altri, verso l'ambiente scolastico e di rispetto verso l'ambiente sociale e naturale, conoscendone e apprezzandone il valore; avere cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari.	
Competenze in matematica e competenze di base in scienze, tecnologia e ingegneria TECNOLOGIA		
Competenze in uscita Infanzia	Competenze in uscita Scuola Primaria	Competenze in uscita Scuola Secondaria I grado

Campo di esperienza	Conoscere la struttura e comprendere i meccanismi di funzionamento di	Progettare e realizzare
La conoscenza del mondo (Oggetti, fenomeni, viventi) Si interessa a macchine ed a strumenti tecnologici, sa esprimere le funzioni e i possibili usi.	alcuni semplici strumenti e macchine di uso comune.	semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo.
		Utilizzare le più comuni tecnologie, in particolare quelle dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.
		Essere consapevoli delle

		potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie, con particolare

		riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.
AREA STORICO - GEOGRAFICA		
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale STORIA		
Competenze in uscita Infanzia	Competenze in uscita Scuola Primaria	Competenze in uscita Scuola Secondaria I grado
Campo di esperienza Il sé e l'altro Sa di avere una storia personale e	Conoscere e confrontare i quadri storici delle civiltà studiate. Usare cronologie e carte carte storico/geografiche per rappresentare le conoscenze studiate	Comprendere che la storia è un processo di costruzione

familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima	Organizzare la conoscenza, tematizzando e usando semplici categorie Usare la linea del tempo collocandovi fatti o periodi storici Ricavare informazioni da documenti di la	del passato che ove dalle mande del esente utilizzare i procedimenti del metodo storiografico e il lavoro su fonti

consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Si orienta nelle prima generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia nei percorsi più familiari.	diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico Rappresentare in un quadro storico/sociale il sistema di relazioni tra segni e testimonianze del passato Riconoscere le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio culturale e artistico Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) e conoscere altri sistemi cronologici Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in	per compiere semplici operazioni di ricerca storica anche sul proprio territorio Riconoscere le componenti costitutive delle società organizzate – economia, organizzazione sociale, politica, istituzionale,

	rilievo le relazioni tra gli elementi caratterizzanti e confrontarne gli aspetti caratterizzanti	cultura – e le loro interdipendenze.
	Ricavare e produrre grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di diverso genere, manualistici e non Elaborare in forma di racconto, orale e scritto, gli argomenti studiati.	Comprendere fenomeni relativi al passato e alla contemporaneità, saperli contestualizzare nello spazio e nel tempo, cogliere relazioni causali e interrelazioni.
		Operare confronti tra le varie modalità

		con cui gli uomini nel tempo hanno dato risposta ai loro bisogni e problemi, e hanno costituito organizzazioni sociali e politiche diverse tra loro, rilevando nel processo storico permanenze e mutamenti; Utilizzare

		conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale GEOGRAFIA		
Competenze in uscita Infanzia	Competenze in uscita Scuola Primaria	Competenze

		in uscita Scuola Secondaria I grado
Riconosce i più importanti elementi della cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle città e delle piccole comunità.	Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali, coordinate geografiche e bussola, piante e carte stradali, organizzare un percorso e uno spostamento sulla base di cartine	Leggere l'organizzazione di un territorio, utilizzando il linguaggio, gli strumenti e i

	Conoscere e utilizzare la simbologia Utilizzare il linguaggio della specifico per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche	principi della Geografia Interpretare tracce e fenomeni operando classificazione, correlazione, inferenza e generalizzazione. Dall'ambiente regionale, comprendere la struttura complessa e dinamica, caratterizzata dall'interazione tra uomo e
	Comprendere che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o indipendenza	
	Conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici dell'Italia;	
	Individuare, conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti dei paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani Ricavare informazioni geografiche da una pluralità di fonti avviandosi	
	alla lettura e alla comunicazione attraverso carte, immagini, schizzi e grafici Ricercare e proporre soluzioni di problemi relativi alla protezione, conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale del territorio	ambiente. Conoscere territori vicini e lontani e ambienti diversi, saperli

		confrontare, cogliendo i vari punti di vista con cui osservare la realtà geografica (geografia fisica, antropologica, economica, politica, ecc.).
		Avere coscienza delle conseguenze dell'azione dell'uomo sul territorio,
		rispettare l'ambiente e agire in modo
		responsabile nell'ottica di uno sviluppo sostenibile.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale RELIGIONE CATTOLICA		
Competenze in uscita Infanzia	Competenze in uscita Scuola Primaria	Competenze in uscita Scuola Secondaria I grado
Il sé e l'altro Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose. ***Il corpo e i l movimento*** Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni. ***Immagini, suoni e colori*** Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi,	Riflettere su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù Saper collegare i contenuti principali dell'insegnamento di Gesù alle tradizioni del proprio ambiente; riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua per riflettere sul loro valore nell'esperienza personale, familiare, sociale Riconoscere la Bibbia come libro sacro per cristiani ed ebrei, distinguendola da altri testi anche di altre religioni; identificare le	Individuare l'esperienza religiosa come una risposta ai grandi interrogativi posti dalla condizione umana e identificare la specificità del cristianesimo nel suo messaggio e nel compito di renderlo presente e testimoniarlo. Conoscere e interpretare alcuni

	caratteristiche essenziali di un brano biblico semplice e dietro opportuna guida analizzarlo e collegarlo alla propria esperienza. Confrontarsi con l'esperienza religiosa e distinguere la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; Impegnarsi per mettere in pratica il	

arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso. ***I discorsi e le parole*** Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.	l'insegnamento cristiano rapportandosi con l'alterita' nella di tensione inclusiva	elementi fondamentali dei linguaggi espressivi della realtà religiosa e i principali segni del cristianesimo cattolico presenti nell'ambiente. Riconoscere in termini

La conoscenza del mondo Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.		essenziali caratteristiche e funzione dei testi sacri delle grandi religioni Saper confrontarsi con valori e norme delle tradizioni religiose e comprendere in particolare la proposta etica del
		cristianesimo nell vita personale e nel rapporto con gli altri.

Curricolo verticale STEM

A.S. 2024/25

In seguito alla pubblicazione delle Linee guida, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, finalizzate ad introdurre "nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l'infanzia, azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative", nasce l'esigenza di "sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, dall'asilo nido1 alla scuola secondaria di secondo grado, con l'obiettivo di incentivare le iscrizioni ai curricula STEM terziari, in particolare per le donne".

Frutto della collaborazione tra i vari dipartimenti, che identificano nella continuità una strategia fondamentale per la co-costruzione del curricolo, il curricolo verticale STEM del nostro Istituto Comprensivo abbraccia una metodologia didattica che integra Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica (STEM) in un percorso educativo continuo dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Si concentra sull'approccio interdisciplinare per sviluppare competenze cognitive, creative e risolutive, promuovendo la curiosità, la collaborazione e la capacità di problem-solving. Questo approccio favorisce la comprensione della realtà attraverso l'applicazione pratica delle conoscenze, preparando gli studenti a rispondere alle sfide complesse del mondo contemporaneo. Inoltre, incoraggia la riflessione critica e l'adattabilità, fornendo agli studenti un solido fondamento per affrontare problemi del mondo reale in modo innovativo e consapevole.

Le informazioni dettagliate sono disponibili nell'allegato denominato "CURRICOLO STEM".

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Indicatori trasversali di continuità didattica all'interno dell'Istituto, con l'esplicitazione dei raccordi tra gli ordini

Scheda di sintesi

Unita di apprendimento multidisciplinare ACCOGLIENZA ED INCLUSIONE	
Competenze chiave Europee	Competenza alfabetico-funzionale Competenza metalinguistica Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
Competenze di cittadinanza	Imparare ad imparare Progettare Comunicare

	Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni		
Area	linguistico storico sociale	matematico scientifico tecnologica	linguistico artistico musicale
Prodotti	1.Elaborati grafico pittorici Performance musicali Drammatizzazione Poesie, canti, addobbi	Realizzazione di contenitori per la raccolta differenziata Slogan brochure informativa Docu fiction uso, abuso e riuso	Riciclo creativo , Cartelloni, mostre di oggetti riciclati, dialoghi, drammatizzazioni performance musicali
Competenze	-Dialogare e comunicare -Affettività e convivenza Imparare ad imparare	Capacità di utilizzare in situazione le conoscenze e le	Agire in modo responsabile Sperimentare l'uso opportuno

	Usare i sensi per ricavare	abilità	del linguaggio

	informazioni, prenderei cura della natura, imparare a rispettare tutte le forme di vita. Spirito di collaborazione, sviluppare pensiero creativo, acquisizione di coscienza civica	acquisite nella salvaguardia del territorio e dell'ambiente Maturare una coscienza asociale e critica Utilizzare in situazione le	verbale e non verbale Comunicare emozioni e sentimenti
		conoscenze acquisite per la	
		salvaguardia dell'ambiente	
Conoscenze	Conoscere e riconoscere una a pluralità di linguaggi usando	Conoscere l'ambiente	Riconoscere le relazioni uomo

	creativita' e fantasia	(aria, acqua, terra) attraverso esperienze.	mondo Problematiche relative all'ambiente
		Conoscere i materiali (naturali e artificiali)	Maturare la consapevolezza di
			comportamenti ecologici

Abilità	Interagire in modo costruttivo ed empatico	Costruire relazioni e interagire in modo consapevole	Maturare fiducia e disponibilità all'ascolto.
Metodologie	Discussioni libere e guidate Giochi di ruolo, dialoghi, Jigsaw	Corsi e time, cooperative learning, brainstorming	Metodo euristico globale bidirezionale: rappresentazioni iconico-musicali,

			laboratori, drama workshop, role play
Tempi	Intero anno scolastico		
Fasi	Ascolto, osservazione, ricerca, manipolazione, produzione	Osservazione, raccolta dati, manipolazione, produzione.	Accoglienza, aggregazione, warm up, interazioni e documentazione.
Campi di esperienza	I discorsi e le parole; il sé e l'altro	La conoscenza del mondo; il corpo e il movimento	I discorsi e le parole, immagini suoni e colori

Disciplina	Italiano, storia, religione	Matematica, scienza, Tecnologia, ed fisica	Lingua inglese, lingua francese, musica, arte
Risorse	Libri di testo, LIM, risorse di rete, materiali di facile consumo		

Criteri	Rubriche di Valutazione del prodotto; del processo; del processo metacognitivo

I dipartimenti lavorano per sviluppare un curriculum verticale, sostenendo la didattica e la progettazione con l'obiettivo di favorire una maggiore coerenza tra le diverse aree educative.

Il curriculum verticale rappresenta uno strumento metodologico e disciplinare che, affiancando il progetto educativo, traccia un percorso formativo unitario, graduale, coerente e progressivo, sia verticalmente che orizzontalmente, attraverso le fasi e le progressioni dell'apprendimento degli studenti, focalizzandosi sulle competenze da acquisire. Queste competenze comprendono sia quelle trasversali, rielaborate come le chiavi della cittadinanza, sia quelle disciplinari. Basato sulle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012, rappresenta il punto di riferimento per ogni docente nella progettazione didattica e nella valutazione degli studenti. Si sviluppa in maniera verticale, partendo dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado, strutturando un percorso a spirale che aumenta progressivamente in complessità nei tre ordini di scuola:

- Life skills: abilità per la vita

- EMOTIVE: consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress
- RELAZIONALI: empatia, comunicazione efficace, relazioni interpersonali
- COGNITIVE: risoluzione dei problemi, presa di decisioni, pensiero critico, pensiero creativo

- Le competenze europee: conformità alla Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018)

- competenza alfabetica funzionale
- competenza multilinguistica

- competenza matematica e scientifica, tecnologica e ingegneristica
- competenza digitale
- competenza personale, sociale e capacità di apprendere
- competenza civica
- competenza imprenditoriale
- competenza in consapevolezza ed espressione culturali

- Le competenze chiave della cittadinanza, derivate dalle competenze chiave europee, che si intendono sviluppare e promuovere attraverso tutte le attività di apprendimento, sfruttando il contributo di ciascuna disciplina:

- Imparare ad apprendere
- Progettare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Acquisire e interpretare l'informazione
- Individuare collegamenti e relazioni
- Risolvere problemi
- Comunicare
- Collaborare e partecipare

- I traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline da raggiungere al termine dei tre ordini di scuola.

CONTINUITÀ E UNITARIETÀ DEL CURRICOLO: LE COMPETENZE CHIAVE

Per realizzare la continuità tra primo e secondo ciclo, le competenze chiave di cittadinanza e i traguardi per lo sviluppo di competenze per il curricolo del primo ciclo previsti dalle Indicazioni, non devono essere visti separati, ma in continuità nell'arco degli otto anni di scuola di scuola del primo ciclo e dei dieci anni di obbligo d'istruzione.

SINTESI:						
INTEGRAZIONI E CORRISPONDENZE FRA COMPETENZE/CAMPI DI ESPERIENZA/DISCIPLINE						
Life skills ABILITÀ DI VITA	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO			SCUOLA INFANZIA
			Discipline		AREE DISCIPLINARI	Campi di esperienza
			di riferimento	Concorrenti		

empatia, comunicazione efficace, relazioni efficaci	competenza alfabetica funzionale	Comunicare	Italiano	Tutte	LINGUISTICO – ARTISTICO – ESPRESSIVA	I discorsi e le parole
	competenza multilinguistica		Lingue comunitarie			
consapevolezza di sè, gestione delle emozioni, gestione dello stress	competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.		Arte e Immagine Musica	Tutte		Immagini, suoni, colori
			Scienze motorie e sportive	Tutte		Il corpo e il movimento
risolvere i problemi, prendere decisioni,	competenza matematica e competenza in scienze,	Acquisire e interpretare l'informazione Individuare	Matematica	Tutte	MATEMATICO-SCIENTIFICO -TECNOLOGICA	La conoscenza del mondo (Numero e

pensiero critico, pensiero creativo	tecnologie e ingegneria;	collegamenti e relazioni				spazio; fenomeni, viventi)
		Risolvere problemi	Scienze, Tecnologia e Geografia	Tutte		
	Competenza Digitale	Comunicare	Tecnologia	Tutte	STORICO - GEOGRAFICA	Il sé e l'altro

empatia, comunicazione efficace, relazioni efficaci	competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale;	Imparare a imparare Acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni Agire in modo autonomo e responsabile	Storia	Geografia, Educazione religiosa, tutte

		Collaborare e partecipare.			

Allegato:

Curricolo STEM - IC Cangiamila.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

Competenze chiave europee	Competenze di cittadinanza	INFANZIA Competenze in uscita	PRIMARIA Competenze in uscita	SECONDARIA PRIMO GRADO Competenze in uscita
	Io: COSTRUZIONE DEL SE'			

Competenze personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Imparare ad imparare Conoscenza di sé Uso di strumenti informativi Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	Riconoscere i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni. Utilizzare informazioni, provenienti dalle esperienze quotidiane	Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica riconoscendone i punti di debolezza e i punti di forza, e saperli gestire. Essere consapevoli dei propri comportamenti	Valutare criticamente le proprie prestazioni. Essere consapevoli del proprio comportamento, delle proprie capacità e dei propri punti deboli e saperli gestire.
		in modo appropriato alla situazione.	Iniziare ad organizzare il proprio apprendimento utilizzando le	Riconoscere le proprie situazioni di agio e disagio.
		Avere fiducia in se stesso affrontando serenamente situazioni nuove.	informazioni ricevute, anche in funzione dei tempi disponibili. Acquisire un	Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità

			personale metodo di studio	di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili. Acquisire un efficace metodo di studio.
Competenza imprenditoriale	Progettare Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto. Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto	Scegliere, organizzare e predisporre materiali, strumenti, spazi, tempi e interlocutori per soddisfare un bisogno primario, realizzare un gioco,	Elaborare e realizzare semplici prodotti di genere diverso utilizzando le conoscenze apprese	Elaborare e realizzare prodotti di vario genere, riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese, stabilendo autonomamente le fasi procedurali e
			trasmettere un messaggio	verificare i risultati raggiunti.

			mediante il linguaggio verbale e non verbale.	
	Gli altri: il mondo delle RELAZIONI			
Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza digitale	COMUNICARE Comprendere e rappresentare Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere Usare i linguaggi disciplinari	Comprendere il linguaggio orale di uso quotidiano, (narrazioni, regole, indicazioni operative) Comprendere e utilizzare gesti, immagini, suoni. Esprimere le proprie esperienze, sentimenti, opinioni,	Comprendere semplici messaggi di genere diverso anche mediante supporti cartacei e informatici. Utilizzare i linguaggi di base appresi per descrivere eventi, fenomeni, norme, procedure, e le diverse	Comprendere messaggi di vario genere trasmessi utilizzando linguaggi e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali) .
Competenza in materia di				Utilizzare i vari linguaggi e conoscenze disciplinari, mediante diversi

consapevolezza ed espressioni culturali				supporti (cartacei,
		avvalendosi dei diversi linguaggi sperimentati.	conoscenze disciplinari, anche mediante vari supporti (cartacei, informatici e multimediali).	informatici e multimediali) per esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure
Competenze In	Collaborare e partecipare - Interazione nel gruppo. -Disponibilità al	Partecipare a giochi e attività, collaborando	Confrontarsi e collaborare con gli altri	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di

materia di cittadinanza	confronto -Rispetto dei diritti altrui	con il gruppo. Stabilire rapporti corretti con i compagni e gli adulti.	nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti.	vista, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività nel rispetto di tutti.

	Agire in modo autonomo e responsabile Assolvere gli obblighi scolastici.	Esprimere i propri bisogni.	Assolvere gli obblighi scolastici con	Assolvere gli obblighi scolastici con

	Rispettare le regole della convivenza	Portare a termine il lavoro assegnato. Capire la necessità di regole, condividerle e rispettarle.	curiosità responsabilità. Rispettare le regole condivise	motivazione responsabilità Rispettare le regole condivise

	RAPPORTO ECOLOGICO: realtà sociale e naturale

Competenze in Matematica e Competenze in Scienze, Tecnologia e ingegneria Competenza di imprenditorialità	Risolvere problemi Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline	Riconoscere situazioni che richiedono una risposta. Formulare domanda opportune e coerenti. Risolvere semplici situazioni problematiche legate all'esperienza.	Formulare ipotesi di soluzione, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	Affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.
	Individuare collegamenti e relazioni - Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi -	Utilizzare parole, gesti, disegni .. per comunicare in modo	Individuare e rappresentare fenomeni ed eventi disciplinari, cogliendone analogie e	Individuare e rappresentare, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti

	Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari	efficace. Cogliere relazioni di spazio, tempo, grandezza.	differenze, cause ed effetti sia nello spazio che nel tempo.	diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, individuando analogie e differenze, cause ed effetti.
	Acquisire ed interpretare l'informazione - Capacità di analizzare l'informazione -	Ricavare informazioni attraverso l'ascolto e supporti iconografici.	Ricavare informazioni da immagini e testi scritti di contenuto vario.	Acquisire la capacità di analizzare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti
	Valutazione dell'attendibilità e dell'utilità -Distinzione di fatti e opinioni	Avvalersi di informazioni utili per assumere comportamenti adeguati alle situazioni.	Essere disponibile a ricercare informazioni utili al proprio apprendimento, anche in contesti diversi da quelli disciplinari e	ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo

			prettamente scolastici.	fatti e opinioni con senso critico.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La Legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto, dall'anno scolastico 2020/2021, l'insegnamento obbligatorio e trasversale dell'educazione civica negli istituti scolastici italiani di primo e secondo grado, definendo obiettivi specifici per lo sviluppo delle competenze civiche autentiche negli studenti. Con il D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 sono state adottate le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica che sostituiscono integralmente le precedenti del D.M. n. 35 del 22 giugno 2020. Le nuove Linee Guida mirano a far conoscere la Costituzione italiana, considerata fondamento per valori, diritti e doveri. Sottolineano la centralità della persona umana, promuovono l'educazione al rispetto della persona umana e dei suoi diritti fondamentali, valorizzando responsabilità individuale e la solidarietà, la consapevolezza di appartenere ad una comunità nazionale, dando valore al lavoro e all'iniziativa privata come strumento di crescita economica per garantire benessere e arginare la povertà, nel rispetto dell'ambiente e della qualità della vita. Il documento conferisce centralità alla persona dello studente e punta a favorire l'inclusione, a partire dall'attenzione mirata a tutte le forme di disabilità e di marginalità sociale. Le nuove Linee guida vogliono essere uno strumento di supporto e di guida per tutti i docenti ed educatori chiamati ad affrontare, nel quotidiano lavoro di classe, le sfide e le emergenze di una società in costante evoluzione e di cui gli studenti sono partecipi e protagonisti attivi.

In allegato il curricolo d'istituto dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica dell'Istituto Cangiamila.

Allegato:

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica 2024-2025.pdf

CURRICOLO ORIENTAMENTO

Le "Linee Guida per l'orientamento" delineate dal Decreto Ministeriale n. 328 del 22-12-2022 prevedono percorsi formativi di orientamento in tutte le classi della secondaria di primo grado. Le attività di orientamento mirano a favorire le scelte del percorso formativo più adeguato affinché gli studenti possano essere protagonisti di un personale progetto di vita in modo attivo e responsabile.

Il nostro Istituto si propone di compiere un percorso orientativo nell' ottica di permettere lo sviluppo della potenzialità e delle capacità degli alunni nel loro percorso scolastico, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Il curricolo nasce dalla consapevolezza dell'importanza dell'orientamento quale fattore strategico per ridurre la dispersione scolastica e garantire il successo formativo degli studenti. L'orientamento formativo così inteso è un percorso che attraversa tutto l'arco della vita scolastica delle studentesse e degli studenti e deve risultare trasversale a tutte le discipline. Esso si esplica come un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere loro stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile.

LA FORMAZIONE ORIENTATIVA:

 coinvolge tutte le discipline;

 tende a valorizzare in ognuno attitudini, capacità e interessi personali;

 persegue l'obiettivo di favorire la conoscenza di sé per attuare scelte consapevoli riguardo al proprio futuro dal punto di vista umano, sociale, professionale;

 presuppone, dal punto di vista operativo:

- un'articolazione flessibile del gruppo classe;

- l'organizzazione di attività di recupero e di sostegno didattico;

- iniziative di continuità;

- attività in rete con altre scuole o soggetti esterni per l'integrazione scuola-territorio.

COMPETENZE GENERALI - Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche - Spirito di iniziativa e imprenditorialità
COMPETENZE ORIENTATIVE SPECIFICHE - Utilizzare informazioni Risolvere problemi - Organizzare - Auto-osservare, riflettere e decidere - Relazionarsi - Avere consapevolezza delle proprie emozioni
OBIETTIVI: supportare l'alunno nella costruzione di un progetto formativo "di vita" ovvero conoscere se stesso e porsi degli obiettivi perseguibili. Scuola infanzia - Consapevolezza della propria identità personale (chi sono, dove sono, cosa so fare) Scuola primaria - Consapevolezza di sé e della propria identità sociale (scuola, famiglia, gruppi sociali) Scuola secondaria di I grado

- Consapevolezza della propria identità personale: interessi, attitudini e comportamenti.
- Conoscenza del territorio e delle opportunità formative e professionali per adottare scelte consapevoli.

In allegato il curricolo verticale orientamento.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE PER L'ORIENTAMENTO - IC CANGIAMILA.pdf

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Scuola e famiglia condividono il comune interesse di fornire educazione ed istruzione ai ragazzi perché essi possano realizzare appieno le proprie potenzialità e diventare persone in grado di contribuire al bene della comunità. È fondamentale che genitori ed insegnanti sappiano comunicare e scambiarsi risorse cognitive, emozionali e materiali per essere alleati nel raggiungimento di questo comune obiettivo. La necessità di questa alleanza è sicuramente sentita da tutti, ma il legislatore ha inteso renderla più esplicita prevedendo, con l'articolo 3 del D.P.R. n.235 del 2111/2007, che scuola e famiglia sottoscrivano un patto educativo di corresponsabilità. Tale documento riporta i principali diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, alunni e famiglie e ricorda gli impegni e le responsabilità di tutti gli attori del percorso educativo.

ASPETTI GENERALI

DOVERI DEI DOCENTI

- Creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione.

- Sostenere i processi di autovalutazione per individuare i propri punti di debolezza e di forza (assumendo una preminente funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo).

- Favorire la relazione educativa e metodi didattici capaci di attivare pienamente le energie e le potenzialità di ciascun bambino e ragazzo e far sì che ciascuno raggiunga il successo formativo adeguato ai propri livelli di partenza e di crescita

, valorizzando l'impegno.

- Far sì che ciascuno raggiunga il successo formativo adeguato ai propri livelli di partenza e di crescita, valorizzando l'impegno.

- Far conoscere e rispettare le norme di comportamento contenute nel Regolamento d'Istituto.

- Predisporre le attività didattiche in sintonia con le linee guida indicate nel PTOF.

- Garantire informazioni chiare su programmi, metodi, criteri di valutazione e modalità di verifica.

- Fare rispettare le norme di comportamento, i regolamenti ed i divieti;

- Prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo promuovendo la conoscenza e la diffusione delle regole relative alla comunicazione e al comportamento sul web.

- Vietare l'utilizzo del cellulare in classe anche a scopi didattici;

- Comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico disciplinare degli studenti.

- Tutelare la privacy

DOVERI DELLA FAMIGLIA

- Osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nelle carte qui richiamate e a sollecitarne l'osservanza da parte del figlio
- Essere garante del rispetto da parte del figlio di quanto stabilito dal Regolamento d'Istituto.
- Condividere i contenuti del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del Regolamento d'Istituto, partecipare all'azione educativa attraverso il dialogo con i docenti.
- Far rispettare l'orario d'ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate, giustificare le assenze anche con certificazione medica (se necessario) e responsabilizzare il figlio nell'organizzazione del materiale necessario per la sua permanenza nella classe (libri, attrezzatura didattica...).
- Controllare regolarmente le comunicazioni provenienti dalla Scuola e seguire il percorso didattico-disciplinare del figlio.
- Verificare che il figlio assolva gli impegni di studio e rispetti le regole della scuola.
- Riconoscere che le infrazioni a tutti i regolamenti possono dar luogo a sanzioni disciplinari; intervenire con senso di responsabilità rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico anche con il recupero e risarcimento del danno secondo il principio della responsabilità del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007).
- Controllare che il proprio figlio non utilizzi il cellulare a scuola.

DOVERI DEGLI ALUNNI

- Tenere un comportamento corretto ed equilibrato che favorisca un'efficace azione

didattico-educativa.

- Rispettare le diverse componenti della Comunità Scolastica nel rispetto anche formale della dignità della persona.
- Rispettare l'integrità e il decoro degli spazi, delle attrezzature, degli arredi della scuola; riparare o risarcire (se possibile in prima persona) secondo le disposizioni vigenti.
- Usare un linguaggio e vestire in modo consono all'ambiente educativo in cui si vive e si opera.
- Rispettare le norme contenute nel regolamento d'Istituto e nelle circolari del Dirigente Scolastico.
- Accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé per cultura e capacità, impegnandosi a capire le ragioni dei loro comportamenti.
- Riferire in famiglia tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola.
- Rispettare il divieto di utilizzo in classe del telefono cellulare, anche per scopi didattici.
- Avere a disposizione il materiale di lavoro richiesto dall'orario delle lezioni, tenendolo con cura.

In allegato il patto educativo di corresponsabilità dell'Istituto Cangiamila.

Allegato:

PATTO-EDUCATIVO-DI-CORRESPONSABILITA IC Cangiamila.pdf

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Il Piano dell'Offerta Formativa e il Regolamento d'Istituto sono strumenti fondamentali per delineare un sistema di regole condiviso nell'ambito dell'autonomia scolastica. Il Regolamento d'Istituto è l'attuazione dello Statuto in ogni scuola, deve dunque dichiarare le modalità, gli spazi, i tempi di azione degli studenti, deve stabilire le regole che garantiscano il rispetto dei diritti e dei doveri da parte di tutte le componenti scolastiche e prevedere eventuali sanzioni . Risulta evidente lo stretto legame tra regolamento d'Istituto e Piano dell'Offerta Formativa del quale il regolamento costituisce norma e garanzia di attuazione.

L'Istituto persegue, anche grazie al suo regolamento interno e al patto siglato con le famiglie, le seguenti finalità:

− Creare un clima interno sereno, basato sulla condivisione tra tutto il personale, docente e non docente, di obiettivi educativi e didattici.

− Instaurare un'alleanza educativa con i genitori, al fine di realizzare un ambiente educante e garante della sicurezza personale e sociale di ogni alunna/o.

In allegato, il Regolamento dell'Istituto Cangiamila.

Allegato:

REGOLAMENTO D'ISTTUTO IC Cangiamila.pdf

Approfondimento

CLICCA IL LINK:

https://read.bookcreator.com/OpyqDKix5MducxUl5ikxA8N0xMm2/zBpgccaVSgeNIxXXvFA0cQ

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC - F.E. CANGIAMILA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: COMPETENZE MULTILINGUISTICHE

PNRR Missione 4 - Investimento 3.1 (D.M. 65/2023) "Nuove competenze e nuovi linguaggi".

Il progetto prevede il potenziamento delle competenze linguistiche per gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado e per il personale docente.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC - F.E. CANGIAMILA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: PNRR Missione 4 - Investimento 3.1 (D.M. 65/2023) “Nuove competenze e nuovi linguaggi”

Azioni di potenziamento delle competenze STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l’autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Progetto Cineforum

Il progetto si propone di avvicinare gli alunni al mondo del cinema con un approccio ludico e creativo, di offrire esperienze di contatto diretto con la realtà cinematografica, attraverso la conoscenza di un panorama cinematografico selezionato per temi e di dotarli di strumenti idonei di interpretazione delle pellicole proposte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Favorire la formazione di competenze chiave per la cittadinanza

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Progetto Sport di classe

Promozione di stili di vita salutari. Favorire lo star bene con se stessi e con gli altri.

Potenziamento dell'educazione fisica e sportiva degli alunni. Rispetto delle regole e acquisizione di competenze civiche come stili di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire la formazione di competenze chiave per la cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Progetti di Continuità e Orientamento scolastico.

L'orientamento a scuola gioca un ruolo cruciale nell'aiutare gli studenti a identificare i loro interessi, talenti e obiettivi futuri. È un processo continuo che inizia sin dai primi anni di istruzione e si sviluppa attraverso i vari gradi di scuola. Durante la scuola primaria,

l'orientamento è spesso introdotto in modo informale. Gli insegnanti incoraggiano gli studenti a esplorare diverse materie, attività extracurriculari e a sviluppare un senso di appartenenza alla scuola. Questo periodo è cruciale per coltivare la curiosità e stimolare l'interesse per il mondo esterno. Nella scuola secondaria di primo grado, l'orientamento diventa più strutturato. Gli studenti iniziano a esplorare le loro inclinazioni e passioni attraverso materie più specializzate. Vengono introdotti a vari campi disciplinari, permettendo loro di scoprire le proprie abilità e preferenze. L'orientamento rappresenta, dunque, un pilastro fondamentale nel percorso formativo degli studenti, un'opportunità cruciale che permette loro di esplorare e definire le proprie inclinazioni e passioni in ambito educativo. La nostra scuola si impegna a offrire un ambiente propizio all'orientamento, anche durante i percorsi di scelta più importanti che coinvolgono gli alunni, comprendendo sia l'ingresso che l'uscita degli studenti come momenti chiave in cui supportarli nella loro crescita e nel prendere decisioni consapevoli per il futuro. Le Attività Proposte: 1. Open Day di Accoglienza: Un'occasione speciale per gli studenti in ingresso, un'apertura alle porte della scuola per farne esperienza diretta, conoscere gli spazi, i docenti e le opportunità offerte. 2. Incontri Musicali Settimanali: Una serie di incontri guidati dai professori di Musica per far conoscere agli alunni delle classi quinte di scuola primaria i vari strumenti musicali, quali il pianoforte, il flauto traverso, il saxofono e la chitarra. Un'esplorazione sonora che permette agli studenti di scoprire nuovi linguaggi e stimolare la loro sensibilità artistica. 3. Orientamento in Uscita: Accogliamo delegazioni di ragazzi provenienti da istituti superiori, offrendo agli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado l'opportunità di esplorare le possibilità offerte dalle scuole superiori, conoscendo i percorsi formativi proposti e le opportunità future.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire la formazione di competenze chiave per la cittadinanza.

Destinatari	Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Piscina

“Manifestazione sulla parità di genere e contro la violenza sulla donna”

In occasione della Giornata Internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne, merita ricordare l’impegno che contraddistingue la nostra scuola nel promuovere, sin dalle giovani generazioni, la cultura del rispetto e della parità di genere che si declina in ogni forma e a più livelli. Nella giornata di mercoledì 27 Novembre 2024, alle ore 08:30, presso l’Auditorium “A.De Curtis” del plesso centrale Clementi, il plesso centrale dell'Istituto, si svolgerà una manifestazione incentrata sulla parità di genere perché la scuola rappresenta il luogo primario in cui si forma l’identità di genere e la personalità dei ragazzi ed è dunque, necessario, sensibilizzare alla valorizzazione delle differenze, alle pari opportunità di genere per favorire la crescita di cittadine e cittadini consapevoli e attivi in tutti i contesti di vita, nella società, nella famiglia e nel lavoro. Gli studenti della Scuola Secondaria di I Grado (classi seconde e terze) e alcuni alunni della Scuola Primaria si esibiranno in performance artistiche, letterarie e musicali nell'Auditorium. Saranno presenti come pubblico le classi seconde e terze della Scuola Secondaria di I Grado. I risultati attesi in seguito a questa manifestazione sono molteplici e di rilevanza sia emotiva che educativa: - Aumentare la consapevolezza degli studenti, delle famiglie e della comunità scolastica riguardo al problema della violenza contro le donne attraverso un approccio interdisciplinare. - Trasmettere un messaggio forte e concreto contro la violenza attraverso l'inaugurazione della panchina rossa simbolica, che rimarrà nel cortile come testimonianza tangibile dell'impegno contro questo fenomeno. - Favorire l'impegno attivo degli studenti, incoraggiandoli a esprimersi attraverso performance artistiche, letterarie e musicali, aumentando così la consapevolezza sull'argomento. - Coinvolgere attivamente diverse classi della scuola, creando un momento di condivisione e riflessione all'interno della comunità educativa. - Favorire l'empatia e la solidarietà tra gli studenti attraverso la partecipazione attiva e il coinvolgimento in un tema sociale importante. - Stimolare discussioni, riflessioni e dialoghi in classe sul tema della violenza contro le donne, creando spazi di confronto e di apprendimento significativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire la formazione di competenze chiave per la cittadinanza.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Aule	Concerti

Magna

Proiezioni

Percorso di Istruzione Domiciliare per Alunni con Problemi di Salute Gravi

Il Percorso di Istruzione Domiciliare rappresenta un'iniziativa volta a supportare gli alunni affetti da gravi problemi di salute che li costringono a lunghe degenze o impediscono loro di frequentare regolarmente la scuola. L'obiettivo primario di questo progetto è garantire l'inclusione e il successo formativo di questi studenti, offrendo un supporto educativo personalizzato e adeguato alle loro condizioni di salute. Questo percorso si configura come un importante strumento di sostegno sia per gli alunni in lunga degenza sia per coloro che, a causa di patologie gravi, si trovano impossibilitati a partecipare alle attività scolastiche per un periodo prolungato. La scuola si riserva la facoltà di attivare percorsi ospedalieri o domiciliari qualora si ritenesse necessario, garantendo così la flessibilità e la prontezza nell'adattare le modalità educative alle specifiche esigenze degli studenti in situazioni di salute complesse. Finalità: 1. Inclusione Educativa: Garantire che gli studenti con problemi di salute gravi abbiano accesso a un'istruzione di qualità in linea con il programma scolastico, permettendo loro di mantenere il passo con gli studi e di partecipare al percorso educativo senza interruzioni prolungate. 2. Successo Formativo: Assicurare che gli studenti, nonostante le difficoltà legate alla salute, possano conseguire obiettivi educativi e formativi adeguati al loro livello di apprendimento e alle loro condizioni personali, favorendo il mantenimento dei risultati ottenuti e la continuità nel percorso scolastico. 3. Supporto Terapeutico: Collaborare strettamente con il personale medico curante per integrare l'aspetto educativo con il percorso terapeutico dell'alunno, cercando di promuovere un ambiente di apprendimento che favorisca il benessere emotivo e fisico dell'alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire la formazione di competenze chiave per la cittadinanza.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Settimana del Code Week (l'Ora del Codice)

La nostra scuola parteciperà attivamente alla Settimana del Code Week, un'iniziativa che si terrà dal 4 al 10 dicembre. L'Ora del Codice è la modalità base di avviamento ai princìpi fondamentali dell'informatica, consistente nello svolgimento di un'ora di attività. Questo evento globale si concentra sull'introduzione degli studenti al mondo della programmazione e dell'informatica attraverso attività coinvolgenti e stimolanti. L'obiettivo principale della partecipazione alla Settimana del Code Week è promuovere l'uso del computer come strumento per lo sviluppo del pensiero computazionale tra gli studenti di tutte le età. Il pensiero computazionale si basa sulla capacità di risolvere problemi, analizzare dati e creare soluzioni attraverso logica e ragionamento algoritmico. Le attività proposte coinvolgeranno gli studenti in esperienze pratiche di programmazione e codifica, incoraggiandoli a sviluppare competenze digitali e

logiche. L'obiettivo è far sì che gli studenti comprendano i concetti base della programmazione e siano in grado di applicare il pensiero computazionale in diversi contesti. Durante questa settimana dedicata al Code Week, gli insegnanti proporranno lezioni interattive, laboratori creativi e attività coinvolgenti, mirate a fornire agli studenti un'introduzione divertente e accessibile al mondo della tecnologia e della programmazione. Inoltre, si incoraggerà la collaborazione, la risoluzione dei problemi e la creatività, stimolando così un approccio innovativo e critico verso la tecnologia. Si rimanda al link per maggiori approfondimenti e indicazioni sulle attività da proporre agli alunni, al fine di scegliere in maniera più oculata l'Ora del Codice più adatta: https://programmailfuturo.it/come/ora-del-codice

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire la formazione di competenze chiave per la cittadinanza.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Informatica
Biblioteche	Informatizzata

Progetto: Educazione alla sostenibilità

All'interno del quadro del Progetto regionale di rilevanza didattica e culturale, quale risposta all'Avviso pubblico USR per la Sicilia, protocollo n. 14759 del 11/09/2023, denominato “La valorizzazione della corresponsabilità educativa scuola-famiglia per l’inclusione e la disabilità”, si inserisce il progetto "Educazione alla sostenibilità". Questo progetto si propone di offrire uno strumento pedagogico mirato e integrato per affrontare le sfide dell'educazione ambientale, della sostenibilità e dell'inclusione sin dai primi anni di vita dei nostri studenti. Ideato come conclusione del progetto regionale sopra menzionato, il percorso "Non rifiutiamo ma utilizziamo" coinvolge il personale docente della scuola dell’infanzia e della scuola primaria per l'anno scolastico 2023/2024, con la partecipazione attiva dell'ins. Lucia Rosa Maria. Questo percorso emerge dalla consapevolezza che l'educazione ambientale costituisce un pilastro fondamentale del percorso educativo globale, mirando a formare cittadini responsabili, consapevoli e attivi nell'ambito globale. L'obiettivo primario è fornire strumenti che consentano di informare, formare ed educare gli studenti alla sostenibilità, promuovendo un approccio innovativo alla didattica e integrando la metodologia laboratoriale per lo sviluppo di competenze di cittadinanza. Il percorso propone una visione della scuola come laboratorio sociale in cui gli studenti diventano agenti di cambiamento, coinvolti attivamente nel miglioramento degli spazi scolastici e nella promozione di pratiche socialmente responsabili. Attraverso un approccio proattivo, questo percorso si propone di attivare azioni concrete e coinvolgenti, fornendo strumenti e spunti pratici per la creazione di una cultura inclusiva e sostenibile, promuovendo sinergie positive tra scuola, famiglia e territorio. Questo percorso propone un'apertura verso esperienze concrete e si focalizza su diversi obiettivi educativi e didattici: 1. Continuità Educativa: Creare un percorso di passaggio e continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, coinvolgendo gli alunni e promuovendo sportelli di ascolto e orientamento per le famiglie. 2. Didattica Inclusiva: Promuovere una didattica inclusiva individuando obiettivi e strategie comuni tra i due segmenti scolastici, considerando anche le indicazioni per l'inclusione provenienti dall'index. 3. Comunicazione e Condivisione: Favorire la comunicazione di buone pratiche inclusive attraverso incontri con docenti e famiglie. 4. Collaborazione Territoriale: Rafforzare la collaborazione con il territorio, coinvolgendo attivamente le risorse e le opportunità locali. 5. Supporto e Monitoraggio: Svolgere azioni di supporto, monitoraggio e documentazione in collaborazione con i Centri Territoriali per il

Sostegno. 6. Rete Scuola-Famiglia: Costituire una rete scuola-famiglia che supporti esperienze integrate e buone pratiche di inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire la formazione di competenze chiave per la cittadinanza.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Scienze

Biblioteche Informatizzata

Programma Nazionale "PN Scuola e Competenze 2021 – 2027"

Il Programma Nazionale a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito, denominato "PN Scuola e Competenze 2021 – 2027" e finanziato tramite i fondi FESR e FSE+, contiene le priorità strategiche del settore istruzione ed ha una durata settennale. Il Programma concorre al raggiungimento dell'Obiettivo di Policy 4 della Politica di Coesione, "Un' Europa più sociale", puntando a migliorare qualità, inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, a promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione inclusiva e di qualità, anche mediante lo sviluppo di infrastrutture, a potenziare l'apprendimento permanente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero

computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire la formazione di competenze chiave per la cittadinanza.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata

Progetto nazionale “Scuola Attiva Junior e Scuola Attiva kids ”. Anno scolastico 2024/2025

Il progetto “Scuola Attiva Junior” per l’anno scolastico 2024/2025 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto “Scuola Attiva Kids”), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando gli alunni, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell’attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un’offerta sportiva pomeridiana per i propri figli. Il progetto prevede un percorso sportivo incentrato su due discipline sportive: basket e pallavolo. Il progetto, per l’anno scolastico 2024/2025, presenta le caratteristiche generali di seguito riportate: “Pomeriggi sportivi” : Attività dedicate alle classi aderenti al progetto attraverso un pomeriggio di sport a

settimana da svolgere nella palestra della scuola, all'aperto o in altri spazi idonei. I Pomeriggi sportivi potranno coprire fino a 11 settimane per ciascuno sport e saranno tenuti da tecnici federali specializzati. Le attività pomeridiane potranno avere una durata massima di 4 ore a settimana. Al termine dell'anno scolastico, la Scuola organizzerà un evento conclusivo del progetto che si svolgerà all'interno dell'Istituto scolastico, con il coinvolgimento dei Tecnici federali che avranno svolto l'attività sportiva. Saranno previste piccole competizioni/esibizioni relativamente ai due sport proposti durante l'anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire la formazione di competenze chiave per la cittadinanza.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Programma Operativo Complementare (POC) “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento”

Il presente Avviso intende ampliare e sostenere l’offerta formativa per gli anni scolastici 2014/2023 integrando, in sinergia e in complementarietà, gli interventi definiti a livello nazionale con azioni specifiche volte a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l’aggregazione, la socialità, l’accoglienza e la vita di gruppo degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire la formazione di competenze chiave per la cittadinanza.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata

21 marzo - Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie

In occasione della Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, gli studenti delle classi prime e seconde dell'Istituto Cangiamila, parteciperanno alla manifestazione - che si svolgerà a Trapani - organizzata dall'associazione "Libera" che dal 1995 opera nel territorio italiano con un impegno non solo “contro” le mafie, la corruzione, i fenomeni di criminalità e chi li alimenta, ma anche per la giustizia sociale, per la ricerca di verità, per la tutela dei diritti, per una politica trasparente, per una legalità democratica fondata sull’uguaglianza, per una memoria viva e condivisa, per una cittadinanza all’altezza dello spirito e delle speranze della Costituzione. Mantenere vivo il ricordo e la memoria delle vittime innocenti delle mafie: un lungo elenco di nomi scandisce la memoria che si fa impegno quotidiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Favorire la formazione di competenze chiave per la cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

XXIII edizione del Concorso Nazionale “I giovani ricordano la Shoah”

Il Parlamento Italiano con la legge n. 211 del 2000, ha istituito il 27 gennaio, data dell’abbattimento dei cancelli di Auschwitz, quale “Giorno della Memoria in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti”. Nell’ambito delle iniziative che saranno realizzate su tutto il territorio nazionale, il Ministero dell’Istruzione e del Merito in collaborazione con l’Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, bandisce per l’a.s. 2024/2025 la XXIII edizione del concorso “I giovani ricordano la Shoah”. Alcuni alunni delle classi seconde e terze dell’Istituto parteciperanno al concorso attraverso la realizzazione di uno spot dal titolo “Il domani è nostro” ideato dalla prof.ssa Raffaella Giambra coadiuvata dall’intero dipartimento di lettere. Lo spot metterà in evidenza il dramma della Shoah che, cambiando volto, oggi più che mai, si ripropone sotto altri aspetti quali il razzismo, il bullismo, il genocidio, il femminicidio, il pregiudizio e la violenza sempre più dilaganti verso una verso una società che, spesso, mostra il suo volto indifferente. L'Istituto

Cangiamila promuove e sviluppa progetti e iniziative didattiche finalizzate all'approfondimento e alla riflessione sulla Shoah, al fine di favorire la consapevolezza di quanto accaduto durante il secolo scorso e sensibilizzare i più giovani affinché il ricordo delle vittime rimanga sempre vivo nel tempo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Favorire la formazione di competenze chiave per la cittadinanza

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Visite guidate e viaggi d'istruzione

Per l'anno scolastico 2024/2025, l'Istituto Cangiamila, nell'ottica di garantire una piena inclusione e partecipazione di tutti gli alunni, ha previsto le seguenti mete: - SCUOLA DELL'INFANZIA: visita guidata presso la "FATTORIA GIAMBRONE", Cammarata (Ag). - SCUOLA PRIMARIA - CLASSI PRIME

E SECONDE: visita guidata presso il Giardino della Kolymbethra, sito archeologico e bene FAI, Agrigento. - SCUOLA PRIMARIA – CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE: viaggio d'istruzione a Marsala con visita del centro storico, percorso alle Saline e cantine Florio. - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CLASSI PRIME E SECONDE: 21 Marzo Trapani, partecipazione alle XXX Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti di mafia, evento promosso dall'associazione Libera; visita del centro storico e ingresso al Museo delle Illusioni. - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CLASSI TERZE: viaggio d'istruzione presso Siracusa e Noto, tre giorni e pernottamento di due notti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire l'acquisizione di competenze chiave per la cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Evento: “LibEri di leggere”

L’ evento “LibEri di leggere” è organizzato con l’obiettivo di promuovere l’ampliamento della biblioteca scolastica e sensibilizzare la comunità scolastica sull’importanza della lettura. L’iniziativa coinvolge studenti, docenti e famiglie e si concretizza attraverso la donazione di libri da parte di tutti i partecipanti. L’evento si svolge presso piazza Bonfiglio (Palma di Montechiaro) con attività creative e di comunicazione da parte di vari gruppi di studenti dell’Istituto. L’obiettivo principale dell’evento è quello di raccogliere libri per la biblioteca scolastica, favorendo l’interazione tra gli studenti e il pubblico in un’atmosfera coinvolgente. Attraverso letture e l’utilizzo di scenografie animate, l’iniziativa si propone di incentivare l’interesse per la lettura dando visibilità ai libri da donare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo di competenze civiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

PNRR Missione 4 - Investimento 2.1 (D.M. 66/2023) “Didattica digitale integrata e formazione digitale per il personale scolastico”

Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire la formazione di competenze chiave per la cittadinanza.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

PNRR Missione 4 - Investimento 3.1 (D.M. 65/2023) “Nuove competenze e nuovi linguaggi”

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire la formazione di competenze chiave per la cittadinanza.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

VISITA GUIDATA PRESSO AZIENDA AGRICOLA ORTOFRUTTICOLA DEL TERRITORIO

Nel secondo quadrimestre, gli studenti dell'Istituto saranno impegnati in una visita guidata presso un'azienda agricola ortofrutticola del territorio con l'obiettivo specifico di avvicinarli a temi complessi quali il ruolo dell'agricoltura nel territorio, affrontando questioni non solo legate alle produzioni tipiche del territorio di Palma conoscendo i prodotti derivanti dalla lavorazione della terra e i prodotti derivati degli animali, ma anche prendendo consapevolezza del delicato rapporto tra agricoltura e ambiente nonché della costruzione del paesaggio ad opera degli agricoltori ed in generale delle filiere produttive agricole. Attività che vedrà protagonisti gli studenti, trasformandoli in veri apprendisti agricoltori, sarà quella di una caccia all'ortaggio

trapiantando delle piantine orticole e l'ideazione di un menu stagionale, che valorizzi i prodotti presenti nell'orto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Favorire la formazione di competenze chiave per la cittadinanza

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

22 NOVEMBRE GIORNATA MONDIALE DELL'ALBERO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Fornire un'esperienza pratica che favorisca la comprensione dei processi ecologici, incoraggiando un approccio attivo verso la conservazione dell'ambiente e promuovendo la responsabilità nei confronti della natura e delle risorse naturali;
- Guidare gli alunni nel processo di sviluppo di competenze scientifiche e nella consapevolezza civica riguardo alla tutela dell'ambiente naturale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il 22 novembre si celebra la Giornata Nazionale degli Alberi, istituita come ricorrenza nazionale con la Legge n°10 del 14 gennaio 2013 della Repubblica Italiana, entrata in vigore nel febbraio 2013. L'obiettivo di questa giornata è valorizzare l'importanza del patrimonio arboreo e ricordare il ruolo fondamentale svolto dai boschi e dalle foreste.

Per commemorare questa occasione, il nostro Istituto ha organizzato, nella giornata del 21 novembre, la piantumazione di due alberi di alloro: uno nel giardino del plesso centrale e l'altro nel giardino del plesso Provenzani.

Le classi coinvolte includono le sezioni C, D, G, F dell'Infanzia (plesso centrale), le classi 2°A, 5°C della Primaria (plesso centrale), e le classi 1°C, 1D della Secondaria di Primo Grado (plesso centrale). Nel plesso Provenzani, sono coinvolte le sezioni A, B, E dell'Infanzia, la classe 5°D della scuola Primaria, e la classe 2°B della Secondaria di Primo Grado.

La partecipazione è stata arricchita dalla presenza di Sandra Bennici, Volontaria WWF.

Il programma prevede:

- l'accoglienza degli alunni nel giardino;

- il saluto della dirigente prof.ssa Cinzia Montana;

- la piantumazione degli alberi;

- diverse attività educative, quali: la spiegazione della Giornata Nazionale degli Alberi, la narrazione del racconto "L'Albero", la drammatizzazione di "L'Albero Amico", il canto 'Io sono come un albero' e la proiezione del video educativo 'L'Albero Generoso'.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale
- Triennale

VISITA AZIENDALE GUIDATA PRESSO AZIENDA AGRICOLA ORTOFRUTTICOLA DEL TERRITORIO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia • Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura • Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	• Acquisire competenze green

Risultati attesi

Favorire la formazione di competenze chiave per la cittadinanza

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Nel secondo quadrimestre, gli studenti dell'Istituto saranno impegnati in una visita guidata presso un'azienda agricola ortofrutticola del territorio con l'obiettivo specifico di avvicinarli a

temi complessi quali il ruolo dell'agricoltura nel territorio, affrontando questioni non solo legate alle produzioni tipiche del territorio di Palma conoscendo i prodotti derivanti dalla lavorazione della terra e i prodotti derivati degli animali, ma anche prendendo consapevolezza del delicato rapporto tra agricoltura e ambiente nonché della costruzione del paesaggio ad opera degli agricoltori ed in generale delle filiere produttive agricole. Attività che vedrà protagonisti gli studenti, trasformandoli in veri apprendisti agricoltori, sarà quella di una caccia all'ortaggio trapiantando delle piantine orticole e l'ideazione di un menù stagionale, che valorizzi i prodotti presenti nell'orto.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Progetto PNSD "Coding e Robotica" di cui all'Avviso pubblico per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'Istituto partecipa attivamente alla progettazione di percorsi nell'ambito del PNSD al fine di attivare percorsi di alta qualità dal punto di vista didattico e formativo e di incrementare le dotazioni tecnologiche e gli arredi per la realizzazione di innovativi spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics).

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC - F.E. CANGIAMILA - AGIC83800A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia gli strumenti di valutazione fanno riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze. L'osservazione e la valutazione che ne consegue ha il fine di:
- calibrare le richieste e le aspettative, in base alla situazione reale, in sintonia con le capacità e le competenze di ogni bambina/o;
- avere un riscontro sulle attività svolte;
- monitorare i percorsi didattici per apportare eventuali modifiche;
- evidenziare eventuali problematicità e, nel caso, attivare con i genitori percorsi di approfondimento;
- stabilire una più stretta collaborazione scuola/famiglia.

Tale valutazione, occasionale e sistematica, si snoda attraverso i campi esperiti dagli allievi e analizza i traguardi da essi raggiunti con diversi livelli di padronanza nell'ambito di conoscenze e abilità che sviluppano le competenze. La valutazione viene condivisa con le famiglie negli incontri quadrimestrali.

Allegato:

- Criteri-di-valutazione-della-Scuola-dellINFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per quel che concerne l'Educazione Civica, come da Linee Guida Ministeriali adottate in applicazione della legge 92 del 20 agosto 2019, verranno svolte lezioni inerenti le principali tematiche di Cittadinanza e Costituzione, oltre ad altri argomenti individuati al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, approfondendo aspetti che riguardano la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità, all'educazione ambientale, allo sviluppo ecosostenibile e alla tutela del patrimonio ambientale e culturale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali. Si tratterà dunque di una disciplina affrontata in modo trasversale da tutti i docenti, che porterà poi, sotto la guida del referente individuato nel Coordinatore di classe, all'elaborazione di un giudizio descrittivo che terrà conto di competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le capacità relazionali e sociali verranno valutate tenendo conto delle capacità di relazionarsi ed interagire positivamente con il gruppo di pari e con gli adulti, della conoscenza e del rispetto delle regole scolastiche, della capacità di instaurare rapporti di collaborazione cooperazione e della capacità di gestire le emozioni e tollerare le frustrazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA
In ogni disciplina la valutazione è basata sul profitto dell'alunna/o, desumibile dalle valutazioni delle singole prove (scritte, orali, pratiche) ma tiene conto anche:
- dei progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza;

- dell'andamento delle valutazioni nel corso del tempo;
- del livello di autonomia operativa;
- dell'impegno individuale.

Per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.
La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica o delle Attività Alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti sia per l'insegnamento della Religione Cattolica, sia seguendo un progetto di attività alternativa che il nostro Istituto ha appositamente elaborato.
Nel rispetto dell'Ordinanza 172 del 4/12/2020 del Ministero dell'Istruzione, a partire dall'anno 2020/21, i voti numerici sono stati sostituiti da giudizi descrittivi per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, compresa l'Educazione civica. Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:
- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

CRITERI DI VALUTAZIONE SECONDARIA DI I GRADO
La scuola registra e certifica per ogni alunno il livello degli obiettivi e delle competenze raggiunti sia in itinere che in uscita. Gli artt. 8 e 11 del D. Lgs. 19.02.04 n. 59 e la C.M. n. 84/05, dispongono che la valutazione e la certificazione siano affidate alla competenza dell'equipe pedagogica, composta dai docenti di classe.

La valutazione terrà conto:
- CONOSCENZE DISCIPLINARI, ABILITA' SPECIFICHE, COMPETENZE
- PARTECIPAZIONE E INTERESSE
- IMPEGNO E METODO DI STUDIO
- PROGRESSI RISPETTO ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Allegato:

- Criteri di valutazione scuola secondaria di I grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2 del Decreto Legislativo n. 62/2017) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Collegio dei Docenti delibera i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva. La delibera di non ammissione dovrà essere accompagnata da adeguata motivazione del Consiglio di Classe indicando dettagliatamente i voti favorevoli e quelli non favorevoli. In caso di delibera di non ammissione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per chi si avvale dell'IRC, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale (punto 2.7 del DPR 16 dicembre 1985, n. 751 «Esecuzione dell'intesa tra l'autorità scolastica italiana e la Conferenza episcopale italiana per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche»). Analogamente avviene per il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli alunni che se ne sono avvalsi. È possibile

deliberare l'ammissione alla classe successiva anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L'istituto della "non ammissione" alla classe successiva rappresenta uno strumento formativo cui ricorrere in via eccezionale, in presenza di particolari situazioni di criticità, di rilevanza tale da compromettere gravemente il processo di apprendimento in atto, prefigurando oggettivamente l'impossibilità di conseguire gli obiettivi formativi previsti. La non ammissione si presenta, dunque, come un ulteriore strumento didattico-disciplinare da utilizzare laddove le eventuali conseguenze positive vengano considerate come superiori rispetto a quelle negative, poiché ogni atto valutativo deve necessariamente avere connotazione formativa e contribuire alla crescita dell'alunno non solo dal punto di vista delle acquisizioni di conoscenze e competenze didattiche, ma anche nella sfera della responsabilizzazione. L'alunno, dunque, non verrà ammesso alla classe successiva nel caso in cui, oltre ai risultati disciplinari, si ritenga che tale provvedimento risulti utile a garantire il successo formativo, di fatto permettendo un recupero reale di lacune che andrebbero ad inficiare gli apprendimenti nella classe successiva e garantendo risultati proficui sotto ogni punto di vista del processo di crescita. La non ammissione è prevista anche nel caso che si sia incorsi nella sanzione di competenza del Consiglio di Istituto di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, comma 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno1998, n.249, Regolamento recante lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria, come modificato dal DPR 21 novembre 2007, n.235).

Allegato:

- GRIGLIE Primaria file unico.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il Collegio dei Docenti delibera i criteri generali per la non ammissione all'esame (C.M. 1865/17). La delibera di non ammissione dovrà essere accompagnata da adeguata motivazione del Consiglio di Classe. È possibile deliberare l'ammissione all'esame anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. La partecipazione alle Prove Nazionali predisposte dall'INVALSI diventa un requisito per l'ammissione, anche per i candidati privatisti, che la sostengono presso la scuola statale o paritaria ove sosterranno l'esame di Stato medesimo. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di Classe con un voto in decimi, senza frazioni decimali, anche inferiore al sei. Non è la risultante della media delle valutazioni conseguite nelle singole discipline, ma viene espresso considerando il

percorso scolastico triennale compiuto dallo studente, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti. La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali. Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. La sottocommissione, quindi, determina in prima istanza la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento. La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0.5, viene arrotondato all'unità superiore. Su proposta della sottocommissione, la commissione delibera il voto finale per ciascun alunno. Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10. La commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale. L'esito dell'esame è pubblicato all'Albo dell'Istituto con indicazione del voto finale conseguito espresso in decimi; per i candidati che non superano l'esame è resa pubblica esclusivamente la dicitura "Esame non superato" senza esplicitazione del voto finale conseguito.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola si propone come obiettivo particolare l'inclusività nei processi formativi di tutti gli alunni, attraverso la messa in atto di metodologie didattiche efficaci, finalizzate a creare le condizioni ideali per una reale inclusione nel gruppo dei pari e per favorire processi di apprendimento funzionali a tutti gli alunni, con particolare attenzione per quelli con Bisogni Educativi Speciali. Per ogni alunno diversamente abile viene predisposto un PEI sulla base dei bisogni educativi scaturiti dall'analisi della documentazione e della situazione di partenza, affinché gli obiettivi predisposti possano promuovere processi di inclusione e il rispetto delle diversità. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento vengono redatti Piani Didattici Personalizzati con l'indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative da adottare. Per gli alunni con altri bisogni educativi speciali, come ad esempio gli extracomunitari, vengono elaborati piani personalizzati per sostenere il processo formativo ed evitare l'insuccesso scolastico. I docenti curriculari e quelli specializzati per il sostegno adottano strategie efficaci per la promozione di una didattica inclusiva, partecipano alla stesura dei Piani Educativi Individualizzati, attuando un monitoraggio sistematico sul raggiungimento degli obiettivi. La partecipazione delle famiglie è molto attiva con le quali si condividono processi decisionali e scelte operative.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il team docente, in seguito a una fase di osservazione iniziale, in collaborazione con la famiglia e gli operatori sanitari, individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali, i tempi e gli strumenti per la verifica; tenendo in considerazione i progetti didattico-educativi della classe, elabora percorsi riabilitativi e di socializzazione personalizzati, nonché le forme di integrazione più adatte tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Il PEI va redatto entro il 30 ottobre di ogni anno scolastico e si verifica periodicamente. E' predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico - Consiglio di Classe - Famiglia - Specialisti dell'ASP - Operatori degli Enti locali (assistenti alla comunicazione e all'autonomia, assistenti igienico-sanitari) - Collaboratori scolastici - Operatori dei centri riabilitativi (logopedia, psicomotricità e riabilitazione neuro-psico-motoria).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono coinvolte nella stesura del PEI secondo le aree dell'ICF, che descrivono le attività e la partecipazione, declinate in obiettivi, attività e verifiche previste per l'anno scolastico. Anche nell'elaborazione del PdP per gli alunni con BES le famiglie vengono coinvolte per garantire un'azione sinergica e mirata al successo formativo dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Incontri periodici con il personale docente.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni diversamente abili avviene considerando il loro grado di maturità ed il livello di autonomia raggiunto nelle diverse DIMENSIONI, tenendo conto delle specifiche necessità di ciascun individuo. Durante le valutazioni quadrimestrali, le schede degli alunni verranno aggiornate con le modifiche appropriate ai descrittori, riflettendo i progressi e le esigenze individuali. Le osservazioni sistematiche sul comportamento dell'alunno in diverse situazioni scolastiche avranno un ruolo rilevante nell'ambito della valutazione, integrando il quadro valutativo complessivo. Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) sarà soggetto a verifica periodica e, di conseguenza, potrà subire modifiche nel percorso programmato in qualsiasi momento, qualora si ravvisi la necessità di adattarlo alle esigenze emergenti dell'alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola favorisce la continuità e il supporto agli alunni disabili attraverso strategie di orientamento formativo. Queste includono la creazione di programmi personalizzati per adattare l'apprendimento alle loro esigenze, fornendo risorse e supporto specialistico. Inoltre, l'implementazione di percorsi educativi flessibili, il coinvolgimento attivo delle famiglie e la formazione del personale docente sulle migliori pratiche per l'inclusione possono contribuire a garantire una transizione fluida e un ambiente accogliente, consentendo agli studenti disabili di sviluppare pienamente il loro potenziale.

Aspetti generali

Il legame di reciprocità dell'organizzazione scolastica scaturisce dalla relazione peculiare tra specifiche responsabilità del dirigente e dei suoi collaboratori che, mediante azioni di supporto e cooperazione, offrono un efficace supporto alla governance della scuola. In un clima di lavoro impostato su un agire finalistico, la motivazione, la costruzione di relazioni, l'ottimizzazione delle competenze divengono fondamentali per la realizzazione dei traguardi. Tutto il personale scolastico è consapevoli dei valori, sviluppa un personale pensiero critico, ascolta e comprende, cogliendo le opportunità. Compito del leader è quello di predisporre le condizioni per valorizzare l'organigramma tutto, per modellare la propria employability, per riconoscere capacità e competenze e risolvere eventuali conflitti.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo collaboratore: prof. Vaccaro Calogero Maurizio - Secondo collaboratore: prof.ssa Mastronardo Domenica - Terzo collaboratore: prof. Tuttolomondo Stefano. ATTRIBUZIONE DEI SEGUENTI INCARICHI: in caso di assenza temporanea del Dirigente eserciteranno le funzioni attinenti l'organizzazione, la gestione e il controllo delle attività interne alla scuola; sostituzione del D. S. a qualunque titolo assente, previa nomina, per periodi non superiori a quindici giorni; supporto al Dirigente Scolastico per la predisposizione e la gestione dell'organico; predisposizione e coordinamento, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, degli incontri collegiali e delle attività funzionali all'insegnamento; coordinamento dei progetti PON e POR; organizzazione e controllo degli atti, delle programmazioni, dei registri e di ogni documentazione; rilevazione problematiche concernenti l'Istituzione scolastica; coordinamento per l'utilizzo degli spazi didattici e cura dei laboratori; partecipazione agli incontri dello Staff dirigenziale; coordinamento delle attività di promozione e buon andamento dei	3

	plessi.	
Funzione strumentale	Area 1 - GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA E SOSTEGNO AI DOCENTI - prof.ssa Di Bella Teresa. I compiti della Funzione Strumentale nella gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) sono fondamentali per garantire l'efficace svolgimento delle attività scolastiche. Questa funzione non solo sovrintende, ma coordina in modo attivo e strategico ogni fase del processo relativo al PTOF. La F. S. area 1 si occupa di: • Revisione, aggiornamento e integrazione del PTOF • Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare; aggiornamento e condivisione della relativa modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni...) • Supporto e accoglienza dei docenti in ingresso • Supporto al lavoro docente nella predisposizione delle attività di progettazione curricolare ed extracurricolare. • Coordinamento di dipartimenti disciplinari, gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito, funzioni strumentali. • Raccolta ed archiviazione delle progettazioni curricolari, laboratoriali e progettuali. • Analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento. • Partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione. • Revisione e aggiornamento del RAV e del PdM. • Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. Area 2 - ORIENTAMENTO - DISPERSIONE E INTERVENTO A SOSTEGNO DEGLI ALUNNI A RISCHIO MARGINALITÀ SOCIALE – ins. Incardona	4

Maria. I compiti della F.S. finalizzati all'Orientamento in ambito scolastico sono mirati a offrire sostegno e consulenza agli studenti per guidarli nelle scelte educative, formative e professionali. Questo ruolo si estende oltre la mera selezione della scuola da frequentare, includendo: • Aiuto nell'esplorare opzioni e percorsi di studio; • Accompagnamento durante transizioni critiche come il passaggio tra scuole; • Valutazioni per comprendere meglio gli interessi e le prospettive future; • Organizzazione di eventi per esplorare opportunità educative e professionali; • Collaborazione con insegnanti e famiglie per un supporto integrato; Si pone, dunque, come guida per gli studenti non solo nelle scelte scolastiche, ma anche nelle decisioni che influenzeranno il loro percorso di vita, fornendo loro le informazioni necessarie per scelte consapevoli e informate. Per quanto concerne la Dispersione e l'intervento a sostegno degli alunni a rischio marginalità sociale, la F. S. si focalizza sull'identificazione e sul supporto degli studenti che potrebbero trovarsi in situazioni di svantaggio o marginalità sociale all'interno dell'ambiente scolastico. Le sue responsabilità principali includono: 1. Identificazione dei Rischi: Individuare gli studenti a rischio di abbandono scolastico o di marginalizzazione sociale, analizzando fattori come assenteismo, difficoltà scolastiche o problemi comportamentali; 2. Interventi di Supporto: Creare programmi e azioni specifiche per fornire sostegno agli studenti in situazioni di disagio, offrendo risorse educative, sociali o psicologiche mirate; 3.

Collaborazione con Enti Esterni: Lavorare in sinergia con enti e istituzioni esterne, come servizi sociali, psicologi, associazioni e famiglie, per offrire un sostegno integrato e completo agli studenti a rischio; 4. Pianificazione dell'Orientamento: Sviluppare strategie di orientamento personalizzate per questi studenti, aiutandoli a individuare opportunità educative e professionali che possano motivarli e coinvolgerli maggiormente; 5. Monitoraggio e Valutazione: Valutare l'efficacia delle misure adottate, monitorando il progresso degli studenti e apportando eventuali aggiustamenti per migliorare il loro benessere e il loro coinvolgimento scolastico. Area 3 – VISITE GUIDATE E RAPPORTI CON IL TERRITORIO – ins. Inguanta Vincenza. La F. S. area 3 organizza e gestisce attività educative che implicano visite didattiche, escursioni e interazioni con il territorio esterno alla scuola. Le sue responsabilità principali includono: 1. Pianificazione delle Visite Didattiche: Organizzare itinerari educativi che portino gli studenti a esplorare luoghi culturali, storici, scientifici o naturali, arricchendo il loro apprendimento. 2. Coordinamento Logistico: Gestire l'organizzazione pratica delle visite, compresi trasporti, prenotazioni e risorse necessarie per garantire il successo dell'esperienza. 3. Promozione dell'Interazione con il Territorio: Favorire la collaborazione con istituzioni locali, musei, aziende e altre realtà del territorio per arricchire l'apprendimento degli studenti attraverso esperienze dirette. 4. Supporto nell'Apprendimento Esperienziale:

	Offrire un'opportunità concreta per gli studenti di collegare ciò che apprendono in classe con la pratica, stimolando la comprensione e l'interesse per il mondo esterno. 5. Valutazione degli Impatti: Valutare l'efficacia delle visite guidate sull'apprendimento degli studenti e sul loro coinvolgimento nel processo educativo. Si impegna, pertanto, ad arricchire l'esperienza educativa degli studenti, portandoli al di fuori dell'ambiente scolastico per connetterli con contesti reali e ampliare il loro apprendimento attraverso esperienze dirette e interattive. Area 4 – INCLUSIONE E DISABILITÀ - ins. Lentini Angela La F. S. area 4 ha il compito di: • essere punto di riferimento per gli insegnanti di sostegno e di classe dei vari ordini di scuola per fornire chiarimenti circa le dinamiche che ruotano intorno agli alunni certificati ai sensi della L.104/92; • sostenere i progetti collegati all'area di funzione (coordinamento del gruppo di lavoro h; cura, aggiornamento, sistemazione ed archiviazione dei documenti sensibili) • occuparsi della gestione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.) • fornire indicazioni per la compilazione dei fascicoli personali; • raccogliere la documentazione di alunni certificati DSA e BES • controllare la documentazione prodotta; • collaborare con gli enti territoriali quando necessario; • collaborare con il DS e il personale della segreteria per la compilazione dei progetti per gli alunni diversamente abili disabili.	
Responsabile di plesso	Plesso Centrale: prof. Vaccaro Calogero Maurizio, prof.ssa Mastronardo Domenica Plesso Don Bosco: ins. Bonsignore Gaetana Plesso Pirandello: ins. Inguanta Vincenza Plesso	5

	Provenzani: ins. Schembri Lorenzo Ai responsabili di plesso sono conferiti i seguenti compiti: • Coordinamento e programmazione aggiuntive delle attività di insegnamento; • Predisposizione dei docenti assenti, custodia del registro delle sostituzioni e delle firme di presenza; • Controllo della presa in visione delle circolari; • Compiti di vigilanza; • Coordinamento classi e rilevazioni delle problematiche concernenti il plesso; • Rapporti con la Sede Centrale; • Rapporti con le famiglie.	
Figure di sistema	FIGURE DI SISTEMA Animatore digitale: Tuttolomondo Stefano Responsabile laboratorio musicale: Mastronardo Domenica Responsabile laboratorio informatico e STEM: Tuttolomondo Stefano Referente INVALSI scuola primaria: Vitello Eleonora Referente INVALSI scuola secondaria di primo grado: Tuttolomondo Stefano Referente Pari opportunità: Carnovale Gabriella Referente Educazione alla Salute: Drago Vincenzina e Fantauzzo Giuseppina Referente Educazione Civica e Legalità: Carnovale Gabriella e Di Bella Teresa Referente Orario Scuola Primaria: Bonsignore Gaetana Referente Orario Scuola secondaria di primo grado: Vaccaro Calogero Maurizio e Tuttolomondo Stefano Referente GLI e Commissione sostegno: Incardona Maria, Lentini Angela e Vaccaro Calogero Maurizio Referente Sostegno: Vaccaro Calogero Maurizio Referente Bullismo: Castronovo Annalisa e Laura Mazza RLS: Lentini Angela Coordinatore Infanzia: Incardona Maria Coordinatore Primaria: Bonsignore Gaetana Commissione Rapporti con il territorio: Lentini Angela e Drago Vincenzina	18

	Commissione Continuità: Pera Maria Calogera, Cannata Rosalia e Lentini Angela Commissione Revisione regolamento carta dei servizi patto educativo di corresponsabilità: Drago Vincenzina, Schembri Lorenzo e Buscemi Claudia Commissione PTOF - RAV - Valutazione sistema: Bonsignore Gaetana, Lentini Angela, Di Bella Teresa Segretario verbalizzante: Sanfilippo Vincenzo Fabio Responsabile procedimenti disciplinari: Vaccaro Calogero Maurizio	
Responsabili della sicurezza	- ADDETTI ALLE EMERGENZE Gli Addetti alle emergenze a scuola hanno il compito primario di coordinare e gestire situazioni di emergenza o di crisi all'interno dell'istituto scolastico. Hanno il compito di informare il personale e gli studenti sui protocolli di sicurezza, la pianificazione e l'esecuzione di esercitazioni di evacuazione o di intervento in situazioni di pericolo, nonché la gestione delle procedure da seguire in caso di incidenti, garantendo il rispetto delle normative sulla sicurezza e la protezione di tutti all'interno della scuola. Plesso Pirandello: Inguanta Vincenza Plesso Provenzani: Schembri Lorenzo - RESPONSABILI DI PRIMO SOCCORSO I Responsabili di Primo Soccorso a scuola sono incaricati di fornire assistenza immediata in caso di emergenze mediche o incidenti all'interno dell'istituto. I loro compiti includono la gestione dei kit di primo soccorso, di informare il personale e gli studenti sulle procedure di base di pronto intervento, la valutazione delle situazioni di emergenza e l'assistenza alle vittime fino all'arrivo dei soccorsi qualificati. Sono responsabili di mantenere un ambiente pronto per fronteggiare situazioni di emergenza e di	14

	intervenire tempestivamente per preservare la salute e la sicurezza di tutti nella scuola. Plesso Pirandello: Ciulla Concetta, Falsone Enzo Plesso Provenzani: Schembri Lorenzo e Salamone Tiziana Plesso CENTRALE: Bordino Giuseppe, Vullo Angelo, Castronovo Rosaria - ADDETTI ALLA VIGILANZA FUMO Gli Addetti alla vigilanza fumo sono responsabili di monitorare e far rispettare le regole anti-fumo all'interno dell'istituto scolastico. Il loro compito principale è prevenire e controllare l'uso del tabacco o altre sostanze nocive nei luoghi vietati, applicando le normative interne e, ove applicabile, le leggi sul divieto di fumo nelle aree scolastiche. Questi addetti possono anche fornire informazioni sulla prevenzione e sensibilizzazione riguardo agli effetti dannosi del fumo, supportando così un ambiente scolastico più sano e sicuro. Plesso Centrale: Palma Flavia, Incardona Maria, Cacciatore Maricla, Onolfo Giuseppe Plesso Pirandello: Inguanta Maria Antonietta Plesso Provenzani: Salamone Tiziana, Bordino Rosetta, Schembri Lorenzo	
Componenti del gruppo sportivo	Prof.ssa Gueli Maria e prof.ssa Falsone Alice. I componenti del gruppo sportivo hanno diversi compiti: - progettano e conducono programmi di attività fisica e sportiva adatti alle diverse età e capacità degli studenti, promuovendo l'importanza dello sport per la salute fisica e mentale; - favoriscono lo sviluppo delle relazioni sociali, insegnando il fair play, il rispetto per gli altri e l'importanza del lavoro di squadra; - organizzano e partecipano ad eventi sportivi interni ed esterni, incoraggiando gli studenti a mettere in pratica le competenze acquisite.	2

Coordinatori dipartimenti verticali	L'istituzione del dipartimento è prevista dal D.L.vo n.297/1994 Testo unico, che all'art. 7 recita: "Il collegio dei docenti si articola in dipartimenti disciplinari e interdisciplinari e in organi di programmazione didattico-educativa e di valutazione degli alunni". In conformità con il D.P.R. 89/2010 (art.10, comma 2) i Dipartimenti verticali, quale articolazione del Collegio dei Docenti, sono funzionali al sostegno della didattica e alla progettazione formativa dell'intero istituto. Oltre alla mera "scelta" dei nuclei fondanti delle discipline, in sede di dipartimento sono avviate delle riflessioni didattiche, pedagogiche, metodologiche ed epistemologiche, volte a migliorare il processo di insegnamento/apprendimento. È bene ricordare che l'azione didattica deve favorire l'apprendimento da parte del discente, quindi un confronto diretto può di certo far sì che ciascun docente possa far tesoro delle esperienze realizzate dai colleghi. Ogni docente attiva delle metodologie proprie e che egli stesso ritiene più idonee di altre, ma il concetto di metodologia più idonea può essere fine a sé stesso, in quanto le proprie "tecniche" devono essere sempre in fieri, perché diversi sono i contesti e diverse sono le cose che necessitano di risposte differenti. Compito dei dipartimenti è anche la progettazione degli interventi di recupero, la valutazione delle proposte di adozione dei libri di testo e la selezione di materiale utile per la didattica. Le AREE DISCIPLINARI dei dipartimenti sono quattro: - Area linguistico–storico–sociale (Italiano, Storia, Geografia, Religione) : ins. Scarnà Francesca; - Area matematico –	4

scientifico – tecnologica (Matematica, Scienze, Scienze Motorie, Tecnologia) : ins. Aquilino Francesco; - Area artistico–linguistico–espressiva (Lingue Comunitarie, Arte e immagine, Musica) : prof.ssa Cacciatore Maricla; - Area Sostegno : prof. Vaccaro. I coordinatori dei dipartimenti verticali svolgono, pertanto, diversi compiti: - Sviluppo curricolare: Collaborano con i docenti del dipartimento per garantire un allineamento efficace dei programmi di studio lungo diverse fasce di età e livelli scolastici. - Coordinamento didattico: Supervisionano l'implementazione delle metodologie didattiche e delle risorse educative all'interno del dipartimento, assicurandosi che siano coerenti con gli obiettivi e gli standard formativi. - Supporto ai docenti: Forniscono supporto ai docenti del dipartimento, offrendo consulenza, risorse e orientamento per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. - Valutazione e monitoraggio: Collaborano alla valutazione delle prestazioni degli studenti, monitorando i risultati e identificando aree di miglioramento all'interno del dipartimento. - Comunicazione e collegamento: Mantengono il collegamento con altri dipartimenti e con la dirigenza scolastica per favorire la coesione e l'integrazione curricolare all'interno dell'istituzione.

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	DSGA: VULLO ANGELO Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia di attività negoziale il D.S.G.A. collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I. 129/18 e dal suo profilo professionale ex art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99 Tra le sue funzioni ricordiamo: - il compito di coordinare e verificare i risultati conseguiti dal personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze; - la supervisione, con ampi margini di autonomia operativa, dei servizi generali amministrativo- contabili; - ricoprire l'incarico di funzionario delegato e l'ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; - predisporre e formalizza atti amministrativi di pertinenza dell'istituzione scolastica.
Ufficio protocollo	Cura la posta elettronica ed in particolare la posta ordinaria sia nel ricevimento che nella sua evasione con scarico giornaliero. Tenuta dell'archivio. Protocollo informatico. Cura i rapporti con il Comune per i servizi vari di manutenzione.
Ufficio acquisti	L'addetto si occupa della gestione del magazzino e, più in

	generale, dei beni della scuola; ha la responsabilità di custodia, di verifica delle entrate e delle uscite, quindi la supervisione.
Ufficio per la didattica	Agli addetti sono affidate le seguenti mansioni: informazione utenza interna; tenuta fascicoli digitali documenti alunni; gestione statistiche; gestione Nulla-Osta in entrata e in uscita allievi; certificazioni; supporto adozioni libri di testo; gestione utenze; utilizzo programma ALUNNI; gestione scarico Posta Elettronica, PEC e circolari interne; rapporti con Enti Locali; pagelle; diplomi; statistiche; gestione e procedure per sussidi; cedole librarie; refezione scolastica; elezioni rappresentanti di classe/intersezioni e Consiglio di Istituto; collaborazione docenti per monitoraggio alunni; concorsi e partecipazione a manifestazioni; pratiche di individuazione disabilità; organico di diritto e organico di fatto; elezioni organi collegiali e commissione elettorale; pratiche infortuni.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gli addetti si occupano di: gestione a tempo determinato Docenti e ATA; supplenze; nomine Docenti e ATA; inserimento del personale nel registro Archimede; comunicazioni al centro per l'impiego; richiesta casellario giudiziario; protocollo informatico; pratiche INPDAP; adempimenti immessi in ruolo; gestione ricostruzione carriera: dichiarazione dei servizi; inquadramento; procedimenti di computo/riscatto e ricongiunzione dei servizi; cessazione dal servizio collocamento fuori ruolo; riscatto servizi ai fini della buonuscita/computo/ricongiunzione ai fini della pensione; rapporti con Enti Locali; registrazione delle sostituzioni personale ATA; infortuni personale ATA; visite fisali personale ATA; collaborazione con i colleghi del personale docente; organico di diritto e organico di fatto; adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente; pubblicazione degli atti di propria competenza nella sezione "Albo on line".

Ufficio per il personale a T. I.	Gli addetti si occupano di: gestione personale docenti a T. I.; protocollo informatico; visite fiscali; gestione assenze; scarico e registrazione certificati malattia INPS; assemblee sindacali; assenze NET di tutto il personale; statistiche mensili e amministrazione trasparente; rapporti scuole ed enti vari; aggiornamenti graduatorie docenti e ATA e graduatorie interne perdenti posto; personale fuori ruolo infanzia – primaria; infortuni; assunzioni a tempo indeterminato; adempimenti immessi in ruolo; documenti di rito; conferma in ruolo; periodo di prova; anno di formazione: individuazioni, comunicazioni, decreti ...; attività private autorizzate; procedimenti disciplinari; per la P.A. Legge 104; pratiche prestiti al personale; certificazioni varie; adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente; pubblicazione degli atti di propria competenza nella sezione “Albo on line”.

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Accordo di rete tra le istituzioni scolastiche per l'assegnazione degli assistenti Tecnici

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative • Assistente Tecnico
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Accordo di rete per la promozione della cultura antimafia nella scuola

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete "Dialogando - Co-costruire una nuova alleanza educativa come speranza ragionevole di futuro"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete per contrastare la dispersione scolastica

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete per formazione docenti neo immessi in ruolo

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE

Nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione della scuola, la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale dei docenti, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento e per un'efficace politica delle risorse umane. La legge 107/2015, come è noto, propone un nuovo quadro di riferimento per la formazione in servizio del personale docente, qualificandola come "obbligatoria, permanente e strutturale'. Della formazione in servizio troviamo traccia, sia nel CCNL 2007 sia nel Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado, D.Lgs. n.297 del 1994. L'art.63 dello stesso contratto, apre il Capo VI dedicato alla formazione in servizio, considerata come "una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane". Gli obiettivi prioritari che si intendono perseguire, attivando corsi di formazione e aggiornamento per il personale docente del nostro istituto sono i seguenti: - motivare/ rimotivare alla professione; - la valorizzazione del lavoro del team d'insegnanti; - rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del servizio scolastico; - rafforzare le competenze psicopedagogiche; - saper affrontare i cambiamenti e le nuove esigenze che la società propone e che comportano l'acquisizione di nuove strategie, soprattutto in campo socio-didattico; - attivare iniziative finalizzate al confronto con altri soggetti operanti nella società, da cui poter trarre spunti e riflessioni che comportino una ricaduta didattica positiva nel lavoro quotidiano svolto dal docente in classe; - promuovere attività didattiche e metodologiche che favoriscano la continuità di apprendimento e di sviluppo; - incentivare l'uso delle tecnologie nella didattica; Per realizzare tali obiettivi si agirà: organizzando corsi interni, sia predisposti dall'istituto che da scuole in rete, per favorire uno sviluppo professionale proattivo; con particolare attenzione alla promozione di approcci e culture nuove nei confronti del proprio ruolo e dei compiti ad esso connessi; favorendo la partecipazione a corsi esterni inerenti la didattica innovativa per ogni singola disciplina e/o che rispondano ad esigenze formative del sistema scolastico nel suo complesso. Si farà ricorso, volta per volta e secondo le esigenze, alle risorse sotto indicate: personale docente interno alla scuola che abbia acquisito competenze in determinati settori affini alle esigenze sopra evidenziate; soggetti esterni che offrano la possibilità di mettere in opera un'attività di consulenza mediante seminari e incontri-dibattito; formazione a distanza e apprendimento in rete; utilizzazione delle risorse di formazione e di

autoaggiornamento continui creazione di una rete di formazione tra scuole che operi con modalità di ricerca-azione e ponga in relazione le esperienze formative vissute con le azioni didattiche svolte in classe e la successiva riflessione attivata su di esse. Inoltre, ogni docente potrà formarsi, secondo percorsi personali, scelti in base ai propri bisogni e interessi, utilizzando anche la carta del docente (legge 107/2015 art. 1, comma 121) che prevede l'iscrizione a corsi per attività di aggiornamento e di qualificazione delle competenze professionali, svolti da enti accreditati presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, a corsi di laurea, di laurea magistrale, specialistica o a ciclo unico, inerenti al profilo professionale, ovvero a corsi post laurea o a master universitari inerenti al profilo professionale. Nel contesto del Polo Scolastico 002, per l'anno scolastico 2024/2025, sono state attivate diverse iniziative di formazione e aggiornamento su quattro aree tematiche fondamentali. Queste iniziative, curate con attenzione, sono state progettate per affrontare questioni cruciali nell'ambito dell'istruzione. Le aree tematiche su cui si è concentrata la formazione includono: - Pratiche educative per i nuovi alunni arrivati in Italia: Questo ambito mira a sviluppare strategie didattiche mirate a supportare gli studenti che si trovano in una nuova realtà scolastica e culturale. - Pratiche educative inclusive e gestione dei conflitti tra i banchi: Un focus sulla promozione di un ambiente scolastico inclusivo e sulla gestione efficace dei conflitti all'interno della classe. - Inclusione e differenziazione in classe: Un'area che si concentra sull'implementazione di pratiche che favoriscono l'inclusione di tutti gli studenti, integrando strategie di differenziazione per adattarsi alle diverse esigenze. - Tecnologie didattiche digitali e la loro integrazione nel curricolo: Un'importante iniziativa volta a migliorare l'uso delle tecnologie digitali nell'ambito dell'insegnamento, integrandole in modo efficace nel piano di studi. È importante sottolineare che queste iniziative non solo sono state attivate, ma sono state curate con l'assistenza e la collaborazione dell'INDIRE. Tra gli obiettivi del piano d'intervento rientra la riduzione delle differenze territoriali, mentre la formazione sulle competenze di base è stata strutturata con cura per garantire un apprendimento solido e omogeneo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: A scuola di competenze: percorsi di transizione digitale - competenze STEM e multilinguistiche

Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.Il piano di formazione complessivo deve affrontare la transizione digitale integrando le esigenze locali con i quadri di riferimento europei come DigCompEdu (per gli educatori) e DigComp 2.2 (per i cittadini). Ciò consentirà di Integrare le competenze digitali nel curriculum scolastico. Promuovere progetti che coinvolgano l'uso delle tecnologie in diverse discipline e Preparare gli insegnanti a educare gli studenti sull'uso responsabile e critico delle tecnologie digitali. La creatività, la robotica, la programmazione, lo sviluppo del pensiero computazionale, le competenze linguistiche rappresentano i fulcri fondamentali per preparare le nuove generazioni alle sfide di una società sempre più dinamica in cui si vanno consolidando nuovi paradigmi tecnologici che impongono l'acquisizione e lo sviluppo di nuove competenze e l'attivazione di nuovi percorsi sui temi quali l'uso dell'intelligenza artificiale oltre che su didattica orientativa e soft skill. Le attività previste nel presente progetto muovono dall'idea di predisporre e condurre attività didattiche che, a partire da risorse in inglese, o altre lingue straniere, migliorino il metodo di studio in una prospettiva internazionale, favorendo lo sviluppo di metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM e il consolidamento delle competenze disciplinari insieme al perfezionamento di quelle linguistiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Formazione

Descrizione dell'attività di formazione	Percorsi di transizione digitale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Formazione

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito